



**[STITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”**

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R

e-mail: [veis02200r@istruzione.it](mailto:veis02200r@istruzione.it)

e-mail certificata: [veis02200r@pec.istruzione.it](mailto:veis02200r@pec.istruzione.it)



I.T.C.S. “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc. VETD02251C (serale)

<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)

Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M. “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)**

**CLASSE QUINTA SEZIONE C A.F.M.**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**IL COORDINATORE DI CLASSE**  
**Prof. Luca Broggio**

# PARTE PRIMA

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

Il Ragioniere perito-commerciale (indirizzo A.F.M.) è chiamato ad assolvere funzioni che si collocano indistintamente nell'area imprenditoriale/professione (in generale lavoro autonomo) e nell'area del lavoro subordinato. L'apporto di questa figura negli anni recenti si è esteso altresì agli ambiti, via via sempre più ampi, del Terzo Settore, meglio conosciuto come *No Profit (Cooperative Sociali e Onlus in genere)*. Infatti, l'esigenza di organizzare le attività umane sotto il profilo amministrativo, commerciale e della produzione, intendendo tale concetto nella forma più estesa, diventa condizione *sine qua non* del successo (o insuccesso, in caso negativo) di qualsiasi intrapresa.

Attività agricole, industriali e dei servizi (intermediazione finanziaria, assicurazioni, trasporti, marketing e pubblicità, pubblica amministrazione, ecc..), nonostante il capitale tendenzialmente sostituisca il lavoro grazie agli incessanti processi di miglioramento tecnologico, offrono al Ragioniere varie opportunità di occupazione, seppur in un contesto fortemente competitivo ed in un momento storico congiunturale difficile e imprevedibile in termini di ripresa economica generale.

Le competenze scolastiche, pur ampie e differenziate, dovranno essere completate da un apposito periodo di tirocinio dove le mansioni possono, nella parte iniziale, da un lato rivestire carattere meramente esecutivo dall'altro consentire un approccio consapevole e responsabile al mondo dell'azienda e/o delle attività professionali. Tale fase sarà propedeutica alla scelta del percorso lavorativo più adatto alle proprie abilità e interessi professionali. Per gli elementi più dotati, sarà "trampolino" per mirare a ruoli e mansioni di più alte e gratificanti funzioni nell'area dei quadri o, addirittura completando gli studi in ambito universitario, anche dirigenziale.

L'esercizio della libera professione in forma diretta esige oggi il conseguimento almeno della laurea breve nell'ambito specifico della professione medesima. Il Ragioniere dispone non solo delle conoscenze di base ma anche di una *forma mentis* che garantirà un più rapido apprendimento delle conoscenze e delle competenze necessarie. Una migliore capacità di rielaborazione delle informazioni e nella risoluzione delle problematiche della clientela consentirà di esplicitare il proprio ruolo nel mondo del lavoro. Dottore commercialista ed esperto contabile (nelle varie aree di consulente fiscale, consulente societario, consulente aziendale, revisore contabile, amministratore/liquidatore di società, ecc..), consulente del lavoro, amministratore di condominio, si inseriscono nel vasto e complesso mondo delle indipendenti opportunità economiche.

In questi contesti, che non si limitano alle semplici applicazioni tecniche, il Ragioniere deve possedere una correlata preparazione culturale sia di tipo generale, sia di tipo specifico nell'ambito economico-giuridico e della matematica applicata.

Tale preparazione è del resto necessaria per accedere utilmente alle facoltà universitarie degli indirizzi sopra indicati.

Infine si è cercato, al meglio di quanto era possibile, di venire incontro alle istanze degli allievi per conseguire una preparazione completa anche degli elementi di maggior rilievo nelle relazioni interpersonali e commerciali per quanto concerne l'ambito linguistico europeo (Trinity, Delf, ecc.) e per quanto riguarda le competenze informatiche con il "patentino" ECDL e le attività dei laboratori di matematica e di economia aziendale.

## ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<b>Doria Marco</b>	<b>Religione</b>		x*	x
<b>Schiavon Lucia</b>	<b>Italiano / Storia</b>	x	x	x
<b>Casson Mauro</b>	<b>Lingua Inglese</b>	x	x	x
<b>Ranzato Chiara</b>	<b>Lingua Francese</b>	x	x	x
<b>Iannetta Carmine</b>	<b>Lingua Tedesco</b>	x	x	x
<b>Giordano Antonio</b>	<b>Matematica</b>			x*
<b>Broggio Luca</b>	<b>Economia Aziendale</b>		x*	x
<b>Conte Giampiero</b>	<b>Diritto / Economia Politica</b>	x	x	x
<b>Camuffo Franco</b>	<b>Sc. Motorie e Sportive</b>	x		x*
<b>Antoniella Davide</b>	<b>Sostegno</b>			x
<b>Bullo Marco</b>	<b>Sostegno</b>			x*

### NOTE

(\*) CAMBIAMENTO DI DOCENTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

# ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE QUINTA

(INDICARE SE PROVENGONO DALLA CLASSE PRECEDENTE , DA ALTRI ISTITUTI, DA ALTRI INDIRIZZI)

	<b>Alunno</b>	<b>Classe precedente</b>	<b>Altra Specializzazione</b>	<b>Altro Istituto</b>
1.	Bergo Simone	4 <sup>^</sup> C		
2.	Boscolo “Anzoletti” Federico	4 <sup>^</sup> C		
3.	Boscolo “Gioachina” Christian	4 <sup>^</sup> C		
4.	Boscolo “Meneguolo” Kevin	4 <sup>^</sup> C		
5.	Boscolo “Nata” Giulia	4 <sup>^</sup> C		
6.	Casette Valentina	5 <sup>^</sup> C		
7.	Crosara Andrea	4 <sup>^</sup> C		
8.	Dibelli Valeria	4 <sup>^</sup> C		
9.	Falanga Luca	4 <sup>^</sup> C		
10.	Gavagnin Sara	4 <sup>^</sup> C		
11.	Marzolla Elena	4 <sup>^</sup> C		
12.	Naccari Francesca	4 <sup>^</sup> C		
13.	Nordio Luca	4 <sup>^</sup> C		
14.	Padoan Alessia	4 <sup>^</sup> C		
15.	Scarpa Irene	4 <sup>^</sup> C		
16.	Stevanin Miriana	4 <sup>^</sup> C		
17.	Tiozzo Alessia	4 <sup>^</sup> C		
18.	Varagnolo Nicola	4 <sup>^</sup> C		
19.	Voltolina Andrea	4 <sup>^</sup> C		
20.	Voltolina Nicola	4 <sup>^</sup> C		

## ELENCO CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE

(PRECISARE LA CARRIERA SCOLASTICA ED I CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE)

Nessuno

## **PARTE SECONDA**

### **STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE DATI STATISTICI**

<b>Classe</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Ritirati</b>	<b>Frequentanti</b>	<b>Provenienti da altra classe</b>	<b>Promossi a giugno</b>	<b>Sospensione del giudizio</b>	<b>Promossi a settembre</b>	<b>Non ammessi</b>
Terza 13 / 14	21	1	18	1	18	2	2	2
Quarta 14 / 15	20	1	19	1	13	6	6	0
Quinta 15 / 16	20	0	20	1				

#### **Totale studenti regolari**

Hanno frequentato lo stesso corso senza sospensione del giudizio, non promozioni e spostamenti, dalla terza alla quinta classe, 11 alunni.

# STORIA DELLA CLASSE

## Storia della Classe 5<sup>^</sup> C - S.I.A. a.s. 2014/2015

La classe 5C A.F.M., che all'inizio dell'anno scolastico era formata da 20 alunni (10 maschi e 10 femmine), presenta al termine gli stessi 20 studenti sotto il profilo numerico.

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcuni cambiamenti nella propria composizione: in terza si è aggregato uno studente proveniente dal Liceo Scientifico, in quarta un allievo che ha ripetuto tale annualità e così pure all'inizio del quinto anno. La scelta da parte di questi studenti dell'articolazione "Amministrazione, Finanza e Marketing" operata all'inizio del terzo anno è stata confermata senza variazioni di tema nel proseguo del triennio professionalizzante. Tra gli alunni vi sono due persone diversamente abili di cui una presente sin dal primo anno ed una aggregatasi all'inizio della classe quinta in quanto ripentente tale annualità. Lo studente presente sin dall'inizio del quinquennio ha svolto una programmazione differenziata, ma ha sempre operato nel contesto classe ove risulta inserito anche se talvolta con una posizione centrale rispetto al docente, ma decentrata rispetto ai compagni con i quali comunque interagisce normalmente. La seconda persona D.A. ha avuto una presenza frammentaria alle lezioni e, oltre al programma differenziato, è stata oggetto anche di una scansione d'orario contratta al fine di favorire una presenza più continua rispetto al passato dove la persona aveva manifestato insofferenza e incapacità di affrontare il normale orario di lezione antimeridiano.

Tali cambiamenti non hanno creato problemi di socializzazione e, dopo un breve periodo di adattamento, gli alunni si sono integrati positivamente nel nuovo contesto così modificato.

Nel biennio la classe ha potuto usufruire di una didattica anche laboratoriale basata sull'uso delle tecnologie compatibilmente con le risorse dell'Istituto.

Nel triennio, nonostante le numerose attività didattico - educative offerte, non sempre tutti gli alunni hanno risposto con il dovuto entusiasmo, mostrandosi più interessati verso alcune proposte e meno rispetto ad altre.

Momenti positivi in tale ambito sono risultati:

- la visita all'azienda Il Forno d'Asolo (Gruppo 21 Investimenti - "Benetton") a Maser (TV);
- il viaggio di istruzione a Berlino in terza, durante il quale gli allievi hanno potuto ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici;
- la visita all'EXPO il 22-10-2015;
- il corso di "Pronto soccorso", svolto grazie alla disponibilità di alcuni medici dell'ospedale di Chioggia, organizzato dai docenti di scienze motorie e rivolto a tutte le classi quinte, durante il quale gli alunni hanno potuto acquisire nozioni basilari di traumatologia e tecniche di primo intervento, che sicuramente risulteranno utili nella loro vita;
- le attività di orientamento in uscita, ai fini di poter effettuare una scelta consapevole della facoltà universitaria da frequentare o di un'attività lavorativa futura da intraprendere.

La classe ha potuto usufruire della continuità didattica in diverse discipline, in quanto è stata seguita nel triennio da un nucleo prevalentemente stabile di insegnanti e in talune discipline (Inglese, Tedesco, ...) addirittura per tutto il quinquennio.

Sul piano comportamentale la classe appare alquanto eterogenea, con un certo numero di elementi maggiormente responsabili e consapevoli dei propri doveri scolastici ed altri in misura decisamente inferiore. Sotto tale profilo il sesso non è un carattere distintivo come avveniva in passato a vantaggio delle femmine e con maggiore criticità per i maschi.

Attenzione, interesse e partecipazione non sono stati sostenuti talvolta da adeguato impegno nel lavoro pomeridiano. La classe si è applicata in alcuni momenti dell'anno scolastico in modo discontinuo e settoriale, intensificando lo studio in occasione delle verifiche periodiche e dimostrando talora difficoltà ad organizzare il carico di lavoro complessivo nelle varie discipline. In particolare nelle verifiche scritte talvolta si sono verificate assenze o richieste che di fatto hanno determinato lo spostamento di data delle medesime.

All'interno della classe sono presenti alcuni studenti dotati di buone capacità critiche ed espositive, che si sono sempre distinti per impegno e interesse e hanno raggiunto un profitto

soddisfacente.

I programmi sono stati svolti nel rispetto dei criteri didattici stabiliti dal Dipartimento delle varie Discipline, dal Consiglio di Classe e da ciascun insegnante durante le fasi di programmazione iniziale. Laddove vi sono stati dei rallentamenti nell'esecuzione delle programmazioni, i contenuti risultano perlomeno sufficienti.

Il grado di preparazione finale appare differenziato e diversificato e si individuano, quanto a profitto, tre fasce: più che buono per alcuni, pienamente sufficiente per altri e mediamente sufficiente per i rimanenti, anche se in alcune discipline vi sono difficoltà in termini di attitudini ed elaborazioni autonome.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi formativi raggiunti dagli studenti, rispetto a quelli prefissati e perseguiti nel corso del piano di studi, in termini di capacità critiche, spirito di osservazione, di analisi e sintesi, di produzioni e rielaborazioni personali e di eseguire collegamenti disciplinari ed interdisciplinari, sono direttamente connessi con quanto descritto nel profilo della classe 5<sup>a</sup> C.

Una buona parte degli allievi ha seguito un *iter* scolastico regolare e, solo in alcuni casi, permangono difficoltà che vanno, come detto anche sopra, dall'area linguistico - letteraria a quella tecnico- professionale.

Per ciò che concerne gli obiettivi didattici, si fa riferimento a quanto delineato nelle relazioni personali dei singoli docenti, dalle quali emergono livelli diversi di acquisizione delle conoscenze e competenze proprie dei vari insegnamenti, in funzione di capacità e attitudini degli studenti, del loro disponibilità allo studio, degli approfondimenti fatti, dell'organizzazione del lavoro pomeridiano e della partecipazione attiva alle lezioni.

Dal punto di vista delle conoscenze trasversali tutti i docenti hanno cercato di operare collegamenti interdisciplinari approcciando le varie unità didattiche da più punti di vista e sottolineando continuamente la necessità di utilizzare uno spirito critico adeguato e mai banale.

## **CONTENUTI**

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti che forniscono un quadro completo e dettagliato delle attività svolte.

## **METODI**

Le metodologie utilizzate dai docenti della classe sono state varie. In via principale si è proceduto con le lezioni frontali di tipo tradizionale. Spesso si è fatto ricorso a lezioni di tipo interattivo allo scopo di stimolare una più viva partecipazione della classe ai processi di approfondimento e per creare un clima più disteso e informale.

I contenuti, sviluppati prevalentemente per unità didattiche, ma anche organizzati con preciso riferimento a nuclei tematici, quali le realtà operative aziendali e il territorio di Chioggia e delle realtà limitrofe, sono stati poi in parte affidati alla rielaborazione degli studenti. Di ciò si sono eseguite puntuali verifiche per lo più con risultati positivi.

Allo scopo di evitare approcci meramente applicativi e ripetitivi, soprattutto nelle discipline di area professionale, l'attività scolastica si è concentrata sull'acquisizione dei concetti e su metodi di analisi e successiva sintesi affidate, sotto la guida del docente, alla rielaborazione individuale e/o in gruppo degli allievi.

In alcune situazioni si è pensato di coinvolgere gli alunni individualmente, chiedendo loro di illustrare un'unità didattica, debitamente collegata al contesto e ai temi svolti in precedenza.

Si è fatto ricorso, oltre che al tradizionale libro di testo che ha fatto sistematicamente da traccia,

ad una pluralità di sussidi costituiti dalla lettura di quotidiani economico-finanziari, quotidiani di tiratura nazionale, fonti normative (codice civile e T.U.I.R.), testi in lingua straniera, CD, DVD, programmi multimediali e uso dei laboratori.

L'analisi guidata del testo è stata ampiamente utilizzata da tutti i docenti dell'area linguistico-letteraria. Allo scopo di potenziare le capacità espressive, scritte e orali, e di servirsi delle lingue straniere e dei linguaggi specifici, i docenti hanno inoltre utilizzato una grande varietà di metodologie per coinvolgere gli studenti e indurli a comunicare in modo corretto, sciolto e personale. Si è passati dalla lettura ed analisi di testi, ai dialoghi in lingua, alla simulazione di situazioni di quotidianità commerciale e spicciola. Per quanto riguarda la produzione scritta si sono utilizzate esercitazioni guidate sulla corrispondenza commerciale, trattazione sintetica di argomenti a partire da un testo e quesiti a risposta singola.

Per preparare gli studenti ad affrontare la 1<sup>a</sup> prova dell'Esame di Stato, si sono svolte esercitazioni scritte periodiche in classe. Oltre alla tipologia D, si sono privilegiati l'analisi e il commento di un testo letterario, il saggio breve e l'articolo di giornale. Durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata affrontata la lettura del quotidiano in classe.

L'area tecnico – professionale ha visto il sistematico approfondimento delle tematiche tributarie con aggiornamenti in tempo reale per quanto riguarda la normativa e la giurisprudenza in materia. La stessa cosa è avvenuta per i temi cari al diritto commerciale con particolare riferimento al diritto societario. In diritto pubblico agli argomenti ministeriali sono stati associati esempi concreti delle ricadute delle norme costituzionali negli ambiti concreti dei nostri giorni.

Sono state programmate attività pomeridiane di recupero e di potenziamento in alcune discipline in preparazione all'Esame di Stato.

## **MEZZI**

Oltre ai libri di testo per le singole discipline, sono stati utilizzati altri strumenti quali dizionari, quotidiani, il codice civile, riviste specializzate e articoli di giornale in lingua italiana e straniera, sussidi audiovisivi, fotocopie, carte geografiche murali, atlanti ed altro materiale didattico in dotazione alla scuola.

## **SPAZI**

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5<sup>a</sup> C terzo piano dell'Istituto; laboratorio di Economia Aziendale-Informatica terzo piano; palestra piano terra.

In relazione alle attività extracurricolari la classe ha effettuato le seguenti uscite a carattere didattico- culturale:

- per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione “Job & Orienta”;
- per visitare il Consorzio dell'Università di Rovigo;
- per partecipare al progetto “Scegli con noi il tuo domani” a Legnaro organizzato dal servizio di orientamento dell'Università di Padova;
- per partecipare all'Open Day presso Ca' Foscari a Venezia.

## **TEMPI**

Per quanto riguarda la scansione temporale dei programmi delle singole discipline si fa



riferimento alle relazioni individuali. Circa le attività di carattere pluridisciplinare sono state svolte le seguenti simulazioni della terza prova:

- 22 marzo 2016, 1^ simulazione;
- 28 aprile 2016, 2^ simulazione.

Sono state programmate, inoltre, la simulazione della Prima prova d'esame e quella della Seconda prova d'esame; sarà inoltre possibile la simulazione del colloquio nella prima settimana di giugno.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Strumenti utilizzati ai fini delle valutazioni:**

- prove tradizionali;
- prove strutturate;
- prove scritte a trattazione sintetica, a risposta aperta e a risposte multiple;
- test vero/falso;
- questionari e correlazioni;
- analisi e commento di un testo letterario e non;
- test volti a verificare le capacità coordinative e condizionali motorie;
- analisi e spiegazione di grafici e cartogrammi;

e per la lingua straniera:

- stesura di lettere commerciali su traccia;
- esercizi di traduzione;
- comprensione e analisi testo tramite questionario e/o riassunto;
- test grammaticali;
- esercizi di lettura;
- conversazione in lingua;
- esercizi ed attività di carattere tecnico specifico;

### **Elementi per la valutazione**

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi;
- frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- partecipazione intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi;
- correttezza, sicurezza, coerenza e coesione nell'esposizione scritta e orale;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- capacità di comprensione e produzione a livello scritto e orale (lingua straniera);
- capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;
- capacità logiche applicative;
- acquisizione di un metodo di studio adeguato ai fini anche di un approfondimento personale;
- grado di autonomia nell'indagine spazio – temporale;

- precisione nell'interpretazione dei problemi di carattere storico, giuridico ed economico.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**OTTIMO** voto di profitto 9/10 (nove / dieci)

Lo studente evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti;

**BUONO** voto di profitto 8 (otto)

Lo studente conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale;

**DISCRETO** voto di profitto 7 (sette)

Lo studente conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta l'esposizione;

**SUFFICIENTE** voto di profitto 6 (sei)

Lo studente conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta;

**INSUFFICIENTE** voto di profitto 5 (cinque)

Lo studente conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali, pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione; le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire con interventi adeguati, un proficuo proseguimento dei programmi di studio;

**GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** voto di profitto 4 (quattro)

Lo studente conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina, e presenta carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori significativi anche in prove semplici; le carenze sono tali da pregiudicare la prosecuzione degli studi.

**DEL TUTTO NEGATIVO** voto di profitto meno di 4 (meno di quattro)

Lo studente non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non ha compiuto progressi benché minimi nel corso dell'anno scolastico.

## ATTIVITA' INTEGRATIVE

Alcuni alunni hanno partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

- incontri per l'orientamento universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro;
- incontri informativi sull'Esame di Stato;
- stage estivi, anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015.

### *Stage estivi anno scolastico 2013-2014*

Nominativi	Ente/azienda	Durata	Valutazione degli alunni	Valutazione delle ditte
<b>Marzolla Elena</b>	B.C.C. Piove di S.-Chioggia	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Scarpa Irene</b>	C.G.I.A. Artigiani Chioggia	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Boscolo Nata Giulia</b>	Cascos Soc. Coop.	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Falanga Luca</b>	Cascos Soc. Coop.	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Boscolo Meneguolo Kevin</b>	A.S.L. n.14 Chioggia	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Tiozzo Alessia</b>	Studio Legale Avv. Daniele Grasso	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Voltolina Andrea</b>	I.S.L.E.M. S.r.l.	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Padoan Alessia</b>	Impresa Verde S.r.l.	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Boscolo Gioachina Christian</b>	Studio Ranzato SED Srl	80 ore	Positiva	Ottima

### *Stage estivi anno scolastico 2014-2015*

Nominativi	Ente/azienda	Durata	Valutazione degli alunni	Valutazione delle ditte
<b>Marzolla Elena</b>	Studio Perini – GLP Servizi Srl	80 ore	Positiva	Ottima
<b>Scarpa Irene</b>	C.G.I.A. Artigiani Chioggia	80 ore	Positiva	Ottima

# **PARTE TERZA**

## **TERZA PROVA SCRITTA**

Sono state svolte all'interno della classe n. 2 prove simulate.

## **CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

La terza prova scritta coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della 2<sup>a</sup> prova scritta, ha individuato, come particolarmente significative, le seguenti materie:

<b>Inglese</b>	<b>Economia Politica</b>
<b>Matematica</b>	<b>Diritto</b>

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

Ciascun docente, nell'ambito del programma della propria disciplina, ha individuato alcune tematiche significative da proporre al momento della verifica.

### **PROVA SIMULATA N° 1**

La prima prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Inglese, Diritto ed Economia Politica, per le quali sono stati affrontati singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola (3 per Matematica e Economia Politica, 3 per Diritto e Inglese).

### **PROVA SIMULATA N° 2**

La seconda prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Inglese, Diritto ed Economia Politica, per le quali sono stati affrontati singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola (3 per Matematica e Economia Politica, 3 per Diritto e Inglese).

## **ARGOMENTI**

Si rinvia agli allegati contenenti i testi delle prove svolte.

## PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

### PROVA SIMULATA N. 1

Data di svolgimento: 22/03/2016

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola (tipologia B)

<b>Materie coinvolte nella prova</b>	<b>Obiettivi della singola materia</b>	<b>Tempo previsto</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
1. Lingua straniera: Inglese	Dimostrare di saper leggere e comprendere un testo in lingua. Possedere una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato ad esprimere concetti relativi ad aspetti significativi del sistema scolastico.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper ricercare asintoti, massimi e minimi di una funzione razionale. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
3. Scienza delle Finanze	Conoscere ed analizzare gli elementi costitutivi del sistema finanziario pubblico e le caratteristiche e le funzioni delle diverse imposte.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
4. Diritto	Conoscenza degli elementi fondanti del diritto pubblico con particolare riferimento ai diritti U.E. e agli organi costituzionali.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore

## PROVA SIMULATA N. 2

**Data di svolgimento: 28/04/2016**

**TIPOLOGIA DI VERIFICA:** quesiti a risposta singola (tipologia B)

<b>Materie coinvolte nella prova</b>	<b>Obiettivi della singola materia</b>	<b>Tempo previsto</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
1. Lingua straniera: Inglese	Saper comprendere un testo e articolare risposte e un “paragraph” su alcuni aspetti della globalizzazione.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper rappresentare e interpretare graficamente uno dei modelli di funzione economica. Saper trovare il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell’argomento proposto.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
3. Scienza delle Finanze	Conoscere ed analizzare gli elementi IRPEF e il meccanismo di determinazione dell’imposta dovuta.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi
4. Diritto	Conoscenza degli elementi fondanti del diritto pubblico con particolare alle Pubbliche Amministrazioni ed ai loro atti.	Tre ore totali	In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Criteri di valutazione della prima e seconda simulazione

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di utilizzare il lessico specifico e tecnico
- Abilità nello stabilire relazioni e collegamenti

Criteri di valutazione della seconda simulazione:

- Conoscenza delle informazioni
- Competenza linguistica e capacità di sapersi servire del lessico specifico e tecnico
- Capacità di stabilire relazioni e collegamenti

ALLEGATI (allegare copie simulazioni)

1- testi della 1^ simulazione della terza prova svolta il 22/03/2016

2- testi della 2^ simulazione della terza prova svolta il 28/04/2016

Name..... Date.....

## Ofcom wants to keep HFSS restrictions

Ofcom has announced that it will keep the current restrictions on products high in fat, salt and sugar(HFSS) during children's airtime and around TV programmes with a "high child audience".

The broadcasting media regulator said that it is satisfied that broadcasters had adhered to the restrictions and regulations brought in during 2006 to reduce children's exposure to HFSS advertising.

In November 2006, Ofcom announced a ban on HFSS advertising. The ban, which is one of the strictest in the world, includes a restriction on advertising HFSS products in programmes made for children aged 4 to 15. It also includes a ban on sponsorship in the name of HFSS products made for children, including bans on the use of characters and celebrities popular with children, and on promotional offers.

According to the National Obesity Forum, 27% of entrants to primary schools are overweight or obese. At the time of the ban, the media regulator said that its principal aim was to reduce exposure of children to HFSS advertising as a means of reducing opportunities to demand and consume HFSS products. Publishing its final review of the ban, the regulator said the restrictions had reduced children's exposure to HFSS advertising by 37%.

The ban also contributed to a "significant shift" in food and drink advertising on television towards non-HFSS products.  
(from Newsweek)

### *Answer the following questions:*

- When will Ofcom keep restrictions? What are HFSS products?
- What is the ban about? Why was the ban announced?
  
- Write a paragraph about advertising following these guidelines:
  - define the concept of advertising;
  - factors to be taken in to consideration when choosing the advertising media;
  - description of the most popular media with advantages and disadvantages.  
(at least 100 words)



1ª SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME  
 CLASSE 5ªC-AFM - a. s. 2015-2016  
 - MATEMATICA -

COGNOME ..... NOME ..... DATA .....

**QUESITO n°1**

Dopo aver enunciato il Teorema di De L'Hospital, calcolare il seguente limite  $\lim_{x \rightarrow 1^+} (2x - 1)^{\frac{1}{x-1}}$

**QUESITO n°2**

Osserva il grafico a lato e completa:

**Dominio**

$D_f = \dots$

**Codominio**

$C_f = \dots$

**Intersezioni con l'asse x: ...**

**Intersezioni con l'asse y: ...**

$f(x) > 0$  per ...

$f(x) < 0$  per ...

**asintoti orizzontali: ...**

**asintoti verticali: ...**

**asintoti obliqui: ...**

$f'(x) > 0$  per ...

$f'(x) < 0$  per ...

**Punti di massimo a tang. oriz.: ...**

**Punti di minimo a tang. oriz.: ...**

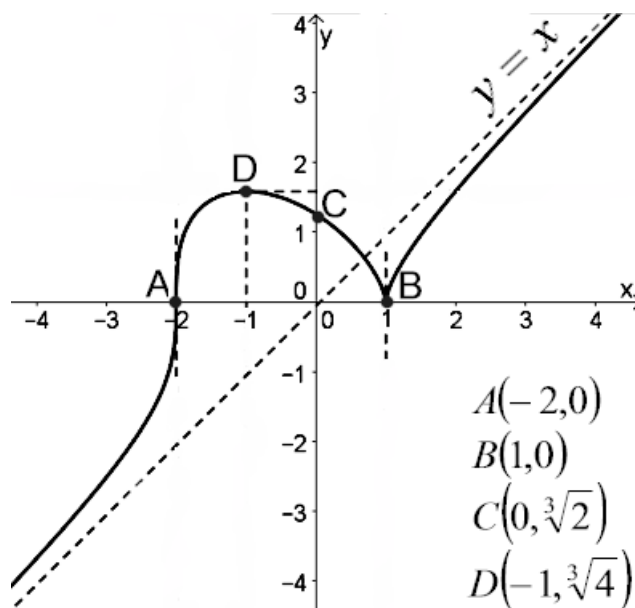
**Cuspidi: .....**

**Punti angolosi: .....**

$f''(x) > 0$  per ...

$f''(x) < 0$  per ...

**Punti di flessi : ...**



- $A(-2,0)$
- $B(1,0)$
- $C(0, \sqrt[3]{2})$
- $D(-1, \sqrt[3]{4})$

**QUESITO n°3**

Dopo aver spiegato come si fanno a calcolare gli asymptoti verticali, orizzontali e obliqui di una

funzione reale generica  $y = f(x)$ , calcolare quelli della funzione  $y = \frac{x^2 - 3x}{x - 2}$ .

**1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016 – DIRITTO**

**Cognome:** \_\_\_\_\_ **Nome:** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_

- **Classifica le fonti del diritto dell'UE, individuandone i vincoli e l'efficacia per i singoli Stati**
- **Individua il ruolo della Corte Costituzionale e la sua composizione nei diversi giudizi**
- **Spiega i diversi procedimenti nei giudizi di legittimità e nei conflitti di attribuzione**

**1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016 – ECONOMIA POLITICA**

**Cognome:** \_\_\_\_\_ **Nome:** \_\_\_\_\_ **Data:** \_\_\_\_\_

- **Individua i soggetti passivi e i rispettivi redditi che costituiscono la base imponibile IRPEF**
- **Spiega il versamento dell'imposta mediante il meccanismo della ritenuta alla fonte e distingue i tipi**
- **Schematizza il procedimento di calcolo dell'IRPEF dovuta**

# I.I.S. CESTARI-RIGHI CHIOGGIA

## **2^ Simulazione 3^ Prova scritta INGLESE.**

**A.S. 2015-2016. Classe 5^C**

Name.....

Date.....

### **E-Commerce: a Success Story**

The Newcastle based company "The fishing Net" specialises in fishing articles and related equipment and supplies with retail outlets in Aberdeen, Hull and Liverpool.

In 2006 after a quarter of a century in business, the owner Ray Parlour decided to sell his products online. Parlour admits that he wasn't particularly enthusiastic about the project at first.

Parlour contacted a local Newcastle website designer. But they had initial difficulties: "We didn't give the website designer all the information they needed to build an effective site. I think our site is pretty good now, but we still haven't exploited its full potential".

Recently, [www.fishingnet.co.uk](http://www.fishingnet.co.uk) has started using personalisation technology to get a better understanding of its customers.

Up to this point Fishing Net has spent approximately £ 100,000 on their on-line project. Their Internet revenue £ 250,000 over the past few years accounts for 8% of total sales.

Parlour sees the project as a success: "The site has 2,000 registered users and 95% are new contacts.

We get lots of requests for catalogues and orders..."

The website has attracted customers from all the world. However, after losing money on orders outside Britain, Parlour now ships internationally only after he receives a money order or bank transfer.

(from *Time*)

### **Answer the following questions:**

- Where is The Fishing Net company based? How long had the company been in business in 2006?
  - What percentage of The Fishing Net's total sales comes from the Internet? What payment method is used for international orders?
- 3) Write a paragraph about the banking services that banks offer to businesses. (at least 100 words).

2ª SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA D'ESAME  
CLASSE 5ªC - a. s. 2015-2016  
- MATEMATICA -

COGNOME ..... NOME ..... DATA .....

QUESITO n°1

Dopo aver dato la definizione di massimo e minimo relativo di una funzione  $y = f(x)$ , calcolare quelli della funzione

$$y = \frac{x^2 + x + 1}{x}.$$

**QUESITO n°2**

Siano  $d = \frac{1350}{p}$  e  $h = -60 + 2p$  rispettivamente la funzione della domanda e quella dell'offerta di un certo bene in

un mercato che opera in regime di concorrenza perfetta,

- a) determinare il prezzo  $p_e$  di equilibrio e rappresentare graficamente le funzioni  $d$  e  $h$ ;
- b) calcolare l'elasticità della domanda e dell'offerta nel caso di  $p = p_e$ .

**QUESITO n°3**

Quando una domanda si dice rigida, anelastica o elastica? Giustificare il perché.

#### II^ SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016 – DIRITTO

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

- Quali sono i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione?
- Distingui gli atti amministrativi indicandone le caratteristiche
- Individua le fasi del procedimento amministrativo

#### II^ SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2016 – ECONOMIA POLITICA

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

- Individua gli elementi e le caratteristiche dell'IRAP
- Come vengono tassati i dividendi azionari?
- Individua i soggetti passivi IRES e la determinazione della loro base imponibile

## **PARTE QUARTA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“CESTARI - RIGHI”

RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE 5<sup>^</sup> C



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: [veis02200r@istruzione.it](mailto:veis02200r@istruzione.it)

a: [veis02200r@pec.istruzione.it](mailto:veis02200r@pec.istruzione.it)



I.T.C.S "Domenico Cestari"

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc. VETD02251C (serale)

<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"

Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)

Cod. Mecc. VETF02251P (serale)

<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M "Giorgio Cini"

Cod. Mecc. VERM02201X

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. DORIA MARCO

**Materia di insegnamento **RELIGIONE** Anno scolastico 2015-2016**  
**CLASSE V C A.F.M.**

La classe V C afm é composta da 20 alunni, di cui 2 seguiti dall'insegnante di sostegno. Uno studente non segue l'IRC. Le lezioni sono state seguite con interesse, il comportamento è stato corretto e il profitto medio ottenuto è risultato buono. Le attività educative didattiche si sono svolte positivamente.

**Competenze**

Conoscono i valori cristiani in rapporto alle problematiche giovanili e del mondo contemporaneo e i modi con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Motivano le scelte etiche dei cristiani nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine. Tracciano un bilancio conclusivo sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.

**Contenuti**

1. Il senso religioso: la felicità come aspirazione originale dell'uomo. 2. Le problematiche giovanili e la loro interpretazione in prospettiva cristiana: la libertà nell'esperienza vissuta dai ragazzi e nel richiamo alla giustizia e alla responsabilità, l'affettività, la solidarietà, il lavoro. 3. L'identità umana e divina di Gesù Cristo. Avvento come attesa dell'uomo. 4. La chiesa e il mondo moderno. La crisi religiosa dell'uomo moderno: la perdita del rapporto con l'Essere e con il significato ultimo del proprio destino. La carità e la missione della Chiesa. 5. La giustizia sociale, i conflitti e le guerre del novecento, il fondamentalismo nel Medio Oriente e la posizione del magistero della Chiesa.

Metodi e mezzi

Sono state adottate le lezioni frontali, il dialogo, attività creative e lavori di gruppo, la discussione in classe sui contenuti proposti e il confronto con la propria esperienza e posizione culturale.

Abbiamo utilizzato: libro di testo, bibbia, film, fotocopie, articoli di attualità, documenti letterari.

**Tempi e spazi**

E' stato utilizzato l'incontro settimanale di un'ora e ad ogni argomento sono stati destinati uno o due incontri.

Sono state utilizzate l'aula V C AFM e l'aula video.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione ha tenuto conto del grado di partecipazione al dialogo educativo e delle capacità critiche, attraverso brevi interrogazioni, i dialoghi personali e di classe e scritti sui temi trattati.

**Firma del Docente**

**Prof. Marco Doria**



**I.I.S. "CESTARI – RIGHI"**

## **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

**PROF. SSA LUCIA SCHIAVON**

**Materia di insegnamento**      **ITALIANO**

### **Giudizio sintetico della classe**

La classe V C, composta di 20 alunni, è stata da me seguita per l'insegnamento di Italiano e Storia nel corso del triennio.

L'impegno e l'attenzione della classe per le due discipline, italiano e storia, è stato nel complesso sufficiente, solo alcuni alunni hanno seguito con adeguato interesse e altrettanta applicazione, e svolto il lavoro con diligenza e puntualità. Hanno affrontato il programma scolastico con curiosità e voglia di conoscere e migliorare, rispettando, quasi sempre, le scadenze per i lavori assegnati. Si è, perciò, verificato un continuo e graduale miglioramento nel loro metodo di studio, nella capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale, pur nelle diversità dei vari alunni, piuttosto eterogenei tra loro.

Per altri, invece, l'impegno è stato sempre saltuario e solo in prossimità delle verifiche programmate, così anche l'attenzione durante il lavoro mattutino ha sempre necessitato di stimoli per una minima applicazione, anche la presenza fisica è stata discontinua.

Non sempre l'espressione e l'esposizione sono adeguate allo studio e alle conoscenze acquisite, per alcuni motivi come l'emotività ma soprattutto per un uso della lingua italiana non sempre appropriato e a un lessico piuttosto ridotto e impreciso. Anche nello scritto per alcuni permangono incertezze grammaticali e sintattiche, ma complessivamente gli elaborati dimostrano una sufficiente riflessione sugli argomenti proposti.

Il profitto risulta molto buono per pochi, pienamente sufficiente per la maggior parte e sulla sufficienza per il resto.

Non avendo trattato Giacomo Leopardi nella classe quarta il programma di Italiano di quinta è iniziato con questo autore della prima metà ottocento, sono stati trattati poi autori del secondo ottocento e solo alcuni del primo novecento non esauendo quanto era stato preventivato. Questo è dovuto essenzialmente a due motivi, il primo legato ad attività programmate dalla scuola cadute

frequentemente durante le mie ore didattiche, il secondo per alcune mie assenze legate a motivi familiari.

## Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione, tenuto conto della fisionomia della classe e delle sue esigenze, non sono stati raggiunti nello stesso modo da tutti gli allievi.

### CONOSCENZE:

- Conoscere i maggiori autori italiani della seconda metà dell'ottocento e della prima metà del novecento, le loro opere principali e le loro idee;
- conoscere i modelli culturali, le poetiche, gli elementi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;
- possedere un orientamento storico generale che permetta di collocare ogni fenomeno letterario nel suo contesto.

### COMPETENZE:

- Rafforzare le competenze linguistiche ed estenderle al linguaggio specifico della disciplina;
- utilizzare in forma scritta per usi adeguati lo strumento linguistico, con correttezza sintattica e ortografica, precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza;
- pianificare il proprio discorso, tenendo conto del tempo disponibile e delle diverse situazioni comunicative;
- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale;
- orientarsi rispetto al sistema delle comunicazioni e segnalare la specificità letteraria, rilevandone il carattere artificiale;
- riconoscere un genere letterario come modello.

### CAPACITA':

- Capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero;
- capacità di cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società;
- capacità di compiere letture diversificate nel metodo e nei tempi;
- consapevolezza del nesso che intercorre tra strumenti e scopi, tra materiali e loro presupposti teorici e ideologici;
- sapere contestualizzare, attualizzare e valutare un testo letterario;
- capacità di autoapprendimento e di approfondimento personale, anche in prospettiva pluridisciplinare.

## Contenuti

### PRIMO PERIODO

#### 1. GIACOMO LEOPARDI

**Biografia. La protesta della virtù che si ribella contro la delusione e la scoperta di una nuova verità; il patimento degli individui connaturato e necessario all'esistenza universale. L'utopia solidaristica. I Canti. Le operette morali. Lo Zibaldone.**

#### **Letture:**

- dalle "Operette morali"

**Dialogo della Natura e di un Islandese.**

**Dialogo di Plotino e Porfirio (parte conclusiva)**

- dai "Canti":



**L'Infinito.**  
**A Silvia .**  
**Il sabato del villaggio.**  
**La quiete dopo la tempesta.**  
**Canto notturno di un pastore errante dell'Asia.**  
**A se stesso.**  
**La ginestra o fiore del deserto vv. 1- 58      296- 317**

## 2.IL VERISMO

**Il Positivismo e l'esaltazione della scienza. Il Naturalismo e gli influssi in Italia. La poetica del Verismo. Aspetti del Verismo italiano.**  
**Letture: E. ZOLA, L'ammazzatoio, cap.1**

## 3.GIOVANNI VERGA

**Biografia. Lo svolgimento della narrativa verghiana; l'approdo al Verismo. "I Malavoglia" e i due poli dialettici di 'Ntoni e padron 'Ntoni. La lotta per la vita. Le tecniche narrative.**

**Letture:**

**- da "Vita dei campi":**

**Rosso Malpelo.**

**- da "I Malavoglia" (conoscenza generale)**

**La prefazione.**

**L'addio di 'Ntoni.**

**- da "Novella rusticane":**

**La roba.**

**Libertà.**

## 4.IL DECADENTISMO

**Limiti cronologici. Il contesto culturale e le influenze europee in Italia.**  
**Simbolismo, Estetismo, Superomismo, sfiducia nella ragione e irrazionalismo.**

## **SECONDO PERIODO**

### 5.GIOVANNI PASCOLI

**Biografia. Simboli, analogie e procedure fonologiche per fronteggiare la crisi del soggetto.**

**Letture:**

**- da " Il fanciullino":**

**Il fanciullino.**

**- da "Myrica":**

**Lavandare**

**X agosto**

**L'assiuolo**

**Temporale**

**Il lampo**

**- da "Canti di Castelvecchio":**

**Gelsomino notturno**

**- da "Primi Poemetti":**

**Digitale purpurea.**

### 6.GABRIELE D'ANNUNZIO

**Biografia. Una vita come opera d'arte: le fasi dell'estetismo, della "bontà", del superomismo tribunizio, del "notturno" e le relative opere.**

**Lecture:**

- da "Il piacere":

**Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.**

- Da "Alcyone":

**La sera fiesolana**

**La pioggia nel pineto**

- da "Notturmo":

**Visita al corpo di Giuseppe Miraglia.**

## 7.LE AVANGUARDIE IN EUROPA

**Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.( cenni)**

## 8.LUIGI PIRANDELLO

**Biografia. Il sentimento del contrario. La dialettica forma- vita. Il relativismo conoscitivo. Gli sdoppiamenti.**

**Lecture:**

- da "L'Umorismo:

**La forma e la vita.**

**La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.**

- da "Novelle per un anno ":

**Il treno ha fischiato...**

- da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore":

**Serafino Gubbio, le macchine e la modernità**

-da "Uno, nessuno e centomila"

**Il furto.**

-da"Il fu Mattia Pascal" (conoscenza generale):

**I Premessa.**

**II Premessa.**

**Lo strappo nel cielo di carta.**

**La "lanterninosofia".**

**L'ultima pagina del romanzo:Pascal porta i fiori alla sua tomba.**

- da " Enrico IV":

**La vita, la maschera, la pazzia.**

## 9.ITALO SVEVO

**Biografia. Trieste città multietnica. Uno scrittore mitteleuropeo . Le esperienze culturali: Joyce e Freud. Gli apporti della psicoanalisi e il giudizio di Svevo sulla psicoanalisi. Zeno un inetto consapevole. Il tema dell'inconscio e la scrittura come strumento per fermare il presente.**

**Lecture:**

- da"La coscienza di Zeno" ( conoscenza generale):

**Prefazione.**

**Preambolo.**

**Lo schiaffo del padre.**

**La proposta di matrimonio.**

**La vita è una malattia.**

**Testi in uso: LUPERINI,CATALDI,MARCHIANI,MARCHESE, Manuale di letteratura, volume 2-3 , Palumbo editore.**

## Metodi

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state prevalentemente impiegate le lezioni frontali "partecipate" per affinare le capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione, integrate a momenti di discussione e confronto delle interpretazioni. Gli alunni sono stati abituati a prendere appunti in forma schematica e assertiva.

Il percorso didattico ha privilegiato "i classici" della letteratura italiana dell'ottocento e del novecento, e tutti i fenomeni letterari e i testi presi in considerazione sono stati oggetto di studio e lavoro in classe. E' stata data centralità all'analisi e all'interpretazione del testo, che è stato considerato come una realtà polisemica, dinamica, dialettica in cui gli elementi extratestuali, storici, ideologici sono strettamente collegati a quelli propriamente testuali, fonologici, metrici, retorico-stilistici.

Minor attenzione è stata data alla lettura espressiva dei testi poetici, fondamentale per la ridotta disponibilità di tempo (quattro ore settimanali), non è stata tralasciata la parafrasi dei testi, tuttavia gli alunni hanno seguito con qualche difficoltà.

Sono state, inoltre, individuate le connessioni tra le scelte e il lavoro linguistico dello scrittore e la situazione storica determinata in cui il testo nacque, privilegiando di volta in volta il rapporto tra testo e autore o testo e lettore. Altrettanta importanza è stato dato all'inquadramento storico-letterario per passare dal testo alla "letteratura" e dalla "letteratura" al testo.

Si è cercato di evidenziare l'ordine complesso del testo allo scopo di interessare gli alunni, far loro apprezzare l'opera letteraria e suscitare un duraturo bisogno di lettura. Questo, anche, per contribuire alla riflessione e allo sviluppo della capacità di rielaborazione e poter superare o almeno migliorare il metodo di studio che rimane piuttosto mnemonico.

E' necessario tenere presente che il corso di studi frequentato dagli alunni non prevede altre materie umanistiche che possano contribuire alla conoscenza dei fenomeni affrontati in italiano e storia; quando è stato possibile, si sono attuati dei collegamenti pluridisciplinari con la letteratura europea e la storia.

Inoltre si è continuato a lavorare sull'educazione linguistica, sviluppata nel biennio, al fine di consolidare competenze linguistico-espressive e di colmare alcune lacune di base, presenti soprattutto nella produzione scritta, ma anche nell'espressione orale. In particolare si è lavorato sulle tipologie innovative previste per la prima prova scritta dell'esame di stato, tipologia A e B, continuando il percorso già iniziato negli anni precedenti.

## Mezzi

- **Testo adottato.**
- **Altri testi scolastici e non.**
- **Dizionario della lingua italiana.**
- **Giornali e riviste.**
- **Lecture critiche.**
- **Fotocopie.**

## Tempi

### PRIMO PERIODO

#### **1.GIACOMO LEOPARDI**

#### **2.IL VERISMO**

#### **3.GIOVANNI VERGA**

#### **4.IL DECADENTISMO**

### SECONDO PERIODO

#### **5.GIOVANNI PASCOLI**

- 6.GABRIELE D'ANNUNZIO
- 7.LE AVANGUARDIE IN EUROPA
- 8. LUIGI PIRANDELLO
- 9.ITALO SVEVO

## Spazi

L'attività scolastica è stata svolta essenzialmente in classe.

## Criteria e strumenti di Valutazione

Durante lo svolgimento delle unità didattiche è stata valutata, oltre all'acquisizione degli obiettivi previsti, la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). Si è inoltre tenuto conto del livello di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo; della partecipazione e dell'impegno profuso; del metodo di studio e dell'approfondimento personale.

**La verifica sommativa (almeno due per periodo ) ha assunto forme diverse:**

- **la tradizionale interrogazione, almeno una per periodo,**
- **i questionari scritti a risposta aperta,**

**Criteria per la valutazione della verifiche orale:**

- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità espositiva ( sinteticità, correttezza, proprietà lessicale )
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione

E' considerata sufficiente quella prova che abbia colto il significato del testo, dimostrato una conoscenza essenziale ma lineare dei contenuti, insieme a una esposizione semplice e complessivamente chiara.

Per accertare la padronanza dell'italiano scritto al tradizionale tema di attualità e di storia si sono affiancate altre modalità espressive, secondo le proposte del Nuovo Esame di Stato, analisi e commento di un testo letterario e non letterario, saggio breve e articolo di giornale ( due nel primo periodo, tre nel secondo). Per lo svolgimento delle tipologie A e B sono state date alcune indicazioni.

**TIPOLOGIA A: analisi del testo.**

- 1) **Si deve seguire l'ordine dei quesiti proposti dalla traccia.**
- 2) **Si deve riportare il numero del quesito, prima dell'esposizione di quanto richiesto.**  
L'esposizione deve essere per quanto possibile consequenziale.

**TIPOLOGIA B: redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale":**

- 1) **Lettura delle consegne .**
- 2) **Sia per il saggio breve che per l'articolo fare almeno una citazione testuale, riportata tra virgolette.**
- 3) **Sia per il saggio breve che per l'articolo le citazioni possono essere parafrasate.**
- 4) **Sia per il saggio breve che per l'articolo alla fine dell'elaborato deve essere riportata la bibliografia dei documenti e dei dati utilizzati.**

**Criteria per la valutazione della verifica scritta:**

- **aderenza alla traccia,**
- **coerenza logica, organica e coerente,**
- **ricchezza di informazioni e di conoscenze culturali in relazione all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale,**
- **competenze nel riconoscimento della natura del testo e delle strutture formali,**
- **capacità argomentative e di sviluppo critico delle questioni proposte,**
- **originalità dei percorsi,**

- **competenza sintattica,**
- **competenza lessicale e ortografica.**

E' considerata sufficiente quella prova che abbia colto il significato del traccia, sviluppato in modo abbastanza logico, organico e coerente alcune informazioni e conoscenze, riconosciuto la natura del testo, insieme a una certa correttezza sintattica, lessicale e ortografica.

Firma del Docente

Prof.ssa Lucia Schiavon



**I.I.S. "CESTARI – RIGHI"**

## **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

PROF. SSA LUCIA SCHIAVON

Materia di insegnamento **STORIA**

Giudizio sintetico della classe

**Si rimanda alla relazione di italiano.**

Obiettivi raggiunti

**Per l'insegnamento della storia si è tenuto presente che l'apprendimento storico:**

- **deve essere strutturale e non événementiel,**
- **non deve essere collezionismo ed erudizione fine a se stesso, ma sano e robusto rapporto con il divenire storico di cui siamo parte,**
- **è prendere atto che la dimensione del nostro presente è la storia mondiale come prodotto essa stessa del processo storico, deve essere un processo costruttivo nel quale lo studente interviene attivamente sia in forma concettuale che operativa, e non un semplice "venire a conoscenza" di certi avvenimenti e stati di cose,**
- **deve suscitare "lo spirito critico".**

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione, tenuto conto della fisionomia della classe e delle sue esigenze, non sono stati raggiunti nello stesso modo da tutti gli allievi.

**CONOSCENZE**

- **Conoscere i principali fatti storici del novecento;**
- **conoscere i diversi aspetti di un evento storico complesso ( politici, sociali, culturali, economici, religiosi, ambientali) nello svolgersi di avvenimenti di grande importanza ;**
- **conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.**

**COMPETENZE**

- Sapere utilizzare le coordinate spazio e tempo per lo studio e la comprensione degli eventi storici;
- sapere mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie;
- sapere interpretare il rapporto dialettico tra uomo e ambiente naturale, sociale e politico;
- saper utilizzare i documenti allo scopo di produrre informazioni attendibili relativamente a un tema;
- sapere leggere una cartina geo- politica.

#### **CAPACITA'**

- Capacità di giudizio critico e costruttivo;
- capacità critico- costruttive nei confronti della condotta umana e dei principi etici, sociali e giuridici su cui si fonda;
- capacità di scelte ragionate e responsabili in rapporto al mondo.

## **Contenuti**

### **1. L'EUROPA E IL MONDO.**

Le guerre che precedono la grande guerra .

### **2. IL LIBERALISMO INCOMPIUTO.**

L'età giolittiana.

La politica economica.

La politica estera.

### **3. LA GRANDE GUERRA .**

Le cause del conflitto.

Il primo anno di guerra.

L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti.

Fronte interno e fronte esterno.

Il 1917.

L'ultimo anno di guerra.

### **4. LA RIVOLUZIONE RUSSA.**

Da febbraio a ottobre.

Dittatura e guerra civile.

Dal comunismo di guerra alla Nep.

Costituzione e società.

### **5. L'EREDITA' DELLA GUERRA.**

La fine dell'egemonia europea.

Inflazione, riconversione produttiva, disoccupazione.

La crisi delle istituzioni liberali.

Tensioni sociali. Il mito della rivoluzione russa.

Alternativa democratica e alternativa autoritaria.

L'impossibile pace.

La conferenza di pace a Parigi. La nuova Europa.

### **6. LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30.**

Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29.

La svolta di Roosevelt.

**L'Europa e la crisi.**

**7. IL DOPOGUERRA IN ITALIA.**

**La difficile situazione economica.**

**Il "biennio rosso".**

**Disagio e mobilitazione dei ceti medi.**

**La questione fiumana.**

**Il partito popolare. Il partito socialista.**

**8. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.**

**La crisi della democrazia, il fascismo, il totalitarismo.**

**9. L'ITALIA FASCISTA.**

**L'avvento del fascismo.**

**Verso il regime fascista.**

**Il fascismo e l'economia.**

**La politica estera.**

**Apogeo e declino del regime fascista.**

**10. IL NAZISMO**

**La Germania di Weimar.**

**La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.**

**Il terzo Reich e il regime nazista.**

**11. LO STALINISMO**

**L'unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo.**

**( in sintesi)**

**12. BAGLIORI DI GUERRA.**

**I Fronti popolari.**

**Aggressioni nazifasciste.**

**Guerra di Spagna.**

**13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.**

**Le origini e la responsabilità.**

**La guerra lampo.**

**L'intervento italiano.**

**L'attacco all'URSS e l'intervento degli USA.**

**La svolta militare del 1942-43.**

**La sconfitta della Germania e del Giappone.**

**14. LA RESISTENZA.**

**La resistenza in Europa.**

**La resistenza in Italia.**

**15. UN MONDO NUOVO**

**Bipolarismo e decolonizzazione.**

**La divisione della Germania.**

**Piano Marshall e patto atlantico.**

**I regimi a partito unico.**

**La decolonizzazione.**

**Testo in uso: M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, parlare di Storia, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.**

## **Metodi**

- Lezioni frontali attraverso le quali affinare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione.
- Prendere appunti in forma schematica e assertiva.
- Individuazione di parole chiave e formazione di glossari.
- Lettura di documenti, cartine geografiche.
- Letture storiografiche.
- Schematizzazioni, grafici.
- Costruzione di cartine geo- politiche.
- Discussione e confronto delle interpretazioni.
- Sincronismo della trattazione della storia della letteratura e della storia politico- sociale.

## **Mezzi**

- Testo adottato.
- Altri testi scolastici e non.
- **Dizionario della lingua italiana.**
- **Enciclopedia storica.**
- **Atlante storico.**
- **Giornali e riviste.**
- **Letture storiografiche e documenti.**
- **Fotocopie.**

## **Tempi**

### **PRIMO PERIODO DELL'ANNO:**

- 1. L'EUROPA E IL MONDO.**
- 2. IL LIBERALISMO INCOMPIUTO.**
- 3. LA GRANDE GUERRA .**
- 4. LA RIVOLUZIONE RUSSA.**

### **SECONDO PERIODO DELL'ANNO:**

- 5. L'EREDITA' DELLA GUERRA.**
- 6. LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30 .**
- 7. IL DOPOGUERRA IN ITALIA.**
- 8. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.**
- 9. L'ITALIA FASCISTA.**
- 10. IL NAZISMO.**
- 11. LO STALINISMO.**
- 12. BAGLIORI DI GUERRA.**
- 13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.**
- 14. LA RESISTENZA.**

### **DOPO IL 15 MAGGIO**

- 15. UN MONDO NUOVO.**

## **Spazi**

L'attività scolastica si è svolta essenzialmente in classe.

**Criteria e strumenti di Valutazione**



Durante lo svolgimento delle unità didattiche è stata valutata, oltre all'acquisizione degli obiettivi previsti, la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). Si è inoltre tenuto conto del livello di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo; della partecipazione e dell'impegno profuso; del metodo di studio e dell'approfondimento personale.

**La verifica sommativa ha assunto forme diverse:**

- la tradizionale interrogazione, almeno una per periodo,
- i questionari scritti a risposta aperta,
- i test oggettivi.

**Criteri per la valutazione della prova orale:**

- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina,
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari,
- capacità di analisi,
- capacità di sintesi,
- capacità espositiva e conoscenza del linguaggio storico,
- capacità critica e di contributo personale,
- disponibilità al dialogo e alla riflessione.

E' considerata sufficiente la prova che abbia dimostrato una conoscenza essenziale ma lineare dei contenuti studiati, insieme a una esposizione semplice e complessivamente chiara.

**Firma docente**

**Prof.ssa Lucia Schiavon**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI - RIGHI"

## **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

**PROF. SSA CHIARA RANZATO**

**Materia di insegnamento 2<sup>A</sup> LINGUA STRANIERA FRANCESE**

**Giudizio sintetico della classe**

Il gruppo classe che segue il corso di lingua francese è composto da 13 alunni, e l'ho seguito fin dalla classe prima.

Gli alunni hanno sviluppato i programmi relativi all'indirizzo AFM, la microlingua commerciale, iniziati nell'anno scolastico precedente. Ho rilevato che l'interesse e' stato appena sufficiente nel corso del triennio e la partecipazione non del tutto soddisfacente; un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato un impegno sostanzialmente positivo contribuendo così a creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro didattico . Alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico si sono assentati frequentemente, evitando anche il lavoro domestico di rielaborazione delle tematiche trattate. Si può ritenere globalmente quasi sufficiente il grado di preparazione della classe, anche se vi sono situazioni differenziate.

Solo un piccolo gruppo di studenti è dotato di buone potenzialità e adeguato metodo di studio ed ha potuto quindi raggiungere dei risultati molto soddisfacenti.

Una parte degli studenti, grazie a un impegno costante, ha fatto qualche piccolo progresso e, pur mantenendo una certa rigidità e qualche imprecisione nell'espressione, ha conseguito dei risultati nel complesso discreti: un gruppo piuttosto consistente di alunni non si è impegnato in modo

regolare, non raggiungendo la sufficienza a causa delle numerose difficoltà incontrate nel processo di apprendimento della lingua e/o per impegno discontinuo e approssimativo.

La classe ha manifestato inoltre una discreta disponibilità alle sollecitazioni culturali che sono state proposte nel corso del triennio e un soddisfacente grado di socializzazione.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti si sono sempre comportati in modo corretto e il rapporto interpersonale è stato sempre sereno.

### **Obiettivi raggiunti**

Essendo la loro preparazione un po' lacunosa non è stato possibile raggiungere particolari gradi di autonomia nella produzione orale e scritta.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi che erano stati programmati in maniera sufficiente. Non tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di cogliere gli elementi necessari alla transazione commerciale da documenti e corrispondenza in lingua e la capacità di vagliare e produrre testi orali e scritti più funzionali all'indirizzo commerciale. La produzione orale è l'aspetto che ha creato maggiori difficoltà ad alcuni alunni, i quali hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati. Durante l'anno scolastico si è cercato di rafforzare le seguenti competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento dei registri linguistici diversificati;
- riconoscimento di modelli, usi e finalità di documenti propri delle operazioni commerciali.
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro;
- saper individuare e riconoscere figure e tipologia della documentazione commerciale.

### **Contenuti**

*21.* In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

**TESTO:** « *AFFAIRE ET CIVILISATION* » di *Domenico Traina- ED.Minerva Scuola.*

Per quanto riguarda LA CORRESPONDANCE COMMERCIALE abbiamo analizzato le seguenti unità in tutte le loro parti nonché le esercitazioni e le varie attività :

**Unité 6 : La facturation et ses réclamations : Les différents moyens de paiement, en cas d'erreur de facturation, les erreurs de facturation.**

Unité 7 : Le Règlement et ses problèmes : Demande de report d'échéance, les difficultés de règlement, les relances du vendeur, la mise en demeure, les lettres de rappel.

Unité 10 : Publicité et Marketing : Publipostage et e-mailing, La lettre publicitaire et le message publicitaire, Le dépliant, L'annonce presse, Le prospectus.

Unité 12 : Développement et exportation : Quelle voie entreprendre?, Des partenaires indispensables, Une aide parfois couteuse, Quel moyen de transport choisir ? Un service essentiel, Proposition de collaboration, Contre proposition.

Dal libro di testo « Affaire et Civilisation » abbiamo letto, analizzato, i seguenti testi :

« Yves Saint Laurent éternel via YSL »

« Une économie aux multiples atouts », « Agriculture et forêt », « Energie, recherche et secteurs industriels performants »

« Le transport : un atout important »

« Les petites et moyennes entreprises françaises à l'export »

« Le tourisme : un secteur-clé »

« L'Alcool, fléau chez les jeunes »

Per quanto riguarda la CIVILTÀ e la TEORIA COMMERCIALE abbiamo letto ed analizzato le seguenti letture supportate da fotocopia ricavate da altre fonti e da alcuni documenti autentici :

FOTOCOPIE :

CIVILISATION :

La mondialisation : Le village global, Libéralisation et inflation, Les multinationales. Pour ou contre la mondialisation ? Qu'est-ce que la mondialisation ? La démondialisation

Les poles de compétitivité.

La question de l'écologique :

L'engagement de la France pour l'environnement - Un nouveau ministre – Les lois Grenelle – Choix énergétique et prévention.

Le programme Erasmus

Les énergies renouvelables

Les problèmes sociaux : Les français et les autres, Un pays à forte immigration, le CAI : le contrat d'accueil et d'intégration, visionne del video sito. Ofii.

L'Islam français

Les questions du réchauffement climatique e visionne del video.

Baudelaire : Un itinéraire spirituel, « les fleurs du mal » sa structure, « le spleen de Paris ».

La mode en France

## TEORIA COMMERCIALE :

La communication commerciale : La communication publicitaire par le média, La communication hors médias, Le marketing direct, Circuits et canaux de distribution, Les structures de la distribution.

L'entreprise : La forme sociale de l'entreprise, Le local de l'entreprise, L'assurances des risques, Création d'entreprise avec associés.

– L'essentiel sur l'UE – Les étapes de l'élargissement – Quels sont les symboles de l'Union Européenne ?

Dal libro di testo : « Affaires et Civilisation » abbiamo analizzato le seguenti nozioni commerciali :

### LA DISTRIBUTION :

Le commerce de gros et le commerce de détail – le circuit direct – la vente à domicile – la vente par correspondance – la télédistribution ou le supermarché à domicile.

### LA FRANCHISE

### L'INTERNATIONALISATION :

La logistique internationale, Les acteurs de la logistique, Les paiements internationaux, La remise documentaire, Le crédit documentaire.

L'insegnante  
CHIARA RANZATO

Gli studenti

### Metodi

L'attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative degli allievi, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto, anche su argomenti di carattere specifico.

Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di varia tipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all'indirizzo di studio.

Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.

Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati con esercizi di traduzione, questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in coppia, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e, infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

## **Mezzi**

Ai testi in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste e fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

## **Tempi**

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: Le règlement, l'emploi, la promotion des ventes, les entreprises, la communication publicitaire.

Nel secondo pentamestre: L'import-export, le marketing, la franchise, la distribution, l'internationalisation, la UE, l'Islam français.

L'économie française : de la croissance à la mondialisation, secteur primaire : l'agriculture française de la modernisation à la transformation, secteur secondaire : l'industrie française de la restructuration à la mondialisation, secteur tertiaire : les services en expansion.

## **Spazi**

Sono stati utilizzati l'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

- Due/tre prove orali per trimestre / pentamestre, finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;
- Tre/ quattro prove scritte per trimestre / pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia, delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il settore commerciale attraverso attività di vero o falso, scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere una lettera commerciale in lingua straniera.

Per la valutazione trimestrale/pentamestre e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

Chioggia, lì 6 maggio 2015

**Firma del Docente**

Chiara Ranzato



**I.I.S. “CESTARI – RIGHI”**

## **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

**PROF. CASSON MAURO**

**Materia di insegnamento**  
**1^ LINGUA STRANIERA**  
**INGLESE**

### **Giudizio sintetico della classe 5^ C AFM**

La classe è composta da 20 alunni, 10 femmine e 10 maschi, 19 provenienti dalla 4^ C del precedente anno scolastico e l'inserimento di una allieva che ripete la classe. Nella classe sono presenti due allievi diversamente abili. Ho seguito dalla classe 1^ quasi tutti gli studenti.

Gli allievi della classe hanno seguito i programmi relativi all'indirizzo AFM dalla classe terza. Ho inteso trattare maggiormente contenuti e tematiche attinenti all'indirizzo economico-commerciale, visto il profilo tecnico-professionale che il nostro istituto intende sviluppare.

Ho rilevato che l'interesse e la partecipazione sono stati adeguati nel corso del triennio, anche se c'è stato un rallentamento in questo anno scolastico; una parte discreta degli studenti ha comunque evidenziato un impegno positivo, contribuendo così a creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro didattico, mentre altri hanno evitato il lavoro domestico di rielaborazione delle tematiche trattate. Si può ritenere sufficiente il grado globale di preparazione della classe, anche se vi sono situazioni differenziate.

Una parte degli studenti, grazie all'impegno, ha fatto progressi e, pur mantenendo una certa rigidità e qualche imprecisione nell'espressione, ha conseguito risultati discreti.

La maggioranza ha ottenuto un profitto che va da sufficiente a più che sufficiente, raggiungendo gli obiettivi prefissati in maniera difforme e con ritmi differenti. In qualche caso il profitto è limitato a obiettivi minimi, a volte per studio irregolare, altre volte per la presenza di lacune o difficoltà non recuperate.

La classe ha manifestato discreta disponibilità alle sollecitazioni culturali che sono state proposte nel corso del triennio, quali il viaggio d'istruzione a Berlino nella classe terza e il conseguimento della certificazione del Trinity ISE 1 da parte di sei studenti in quarta. Il grado di socializzazione è stato adeguato.

Dal punto di vista disciplinare gli studenti hanno talvolta compiuto scelte speculative in occasione delle verifiche.

## **Obiettivi raggiunti**

Risulta abbastanza soddisfacente per una parte classe il livello raggiunto nella comprensione e produzione linguistica. La maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi che erano stati programmati in maniera sufficiente.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di cogliere gli elementi necessari alla transazione commerciale da documenti e corrispondenza in lingua, e la capacità di vagliare e produrre testi orali e scritti più funzionali all'indirizzo economico e commerciale. La produzione orale e' l'aspetto che ha creato qualche problema ad un certo numero di alunni, i quali hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati.

Nell'ultimo mese del secondo periodo si è provveduto a un ripasso generale del programma svolto.

## **Contenuti**

Ho ritenuto di articolare i contenuti considerando l'indirizzo tecnico-commerciale dell'Istituto e le esigenze primarie della disciplina. Sono stati sviluppati tre settori principali: la teoria aziendale, la corrispondenza commerciale e la civiltà. Si è inoltre potenziata la capacità di comprensione e comunicazione in lingua e l'acquisizione della microlingua.

Dal testo in adozione "In Business.", di Flavia Bentini (ed. Longman) sono stati trattati i seguenti punti:

### **Business Theory:**

***Transport: Transport. Transport modes. Forwarding agents. Insurance. Packing. Transport documents: The International Road Consignment Note, The Air waybill, The Bill of Lading. Comparing Italy/UK/USA.***

***Banking: Banking services to businesses. Accessible banking. Methods of payment.***

**Documents:**

**Statement of Account, Bank Transfer, Draft, Letter of Credit.**

***Marketing and advertising. Marketing. Market research. The marketing mix. Online marketing. Advertising. The power of advertising. Trade fairs.***

***Globalisation. What is globalisation? Advantages and disadvantages. Economic globalisation. Outsourcing and offshoring.***

### **Business communication .**

***“ Orders and replies, modification and cancellation of orders”:* listening and speaking. Lexis, the plan and phraseology of the letter. Writing.**

.

## **Cultural profiles.**

***Our changing world.*** Migration and travel. Technological advance. Rise of new powers.

**Weakening of the European nation-state. Crisis of religion and family.**

The population time-bomb. Ecological concerns. Climate change. Terrorism and Security. The WTO.

*Government and politics.* The UK government. The USA government. Political parties in the UK and USA. The electoral systems: proportional and majority. The organization of the EU. Institutions of the EU.

*Society.* Population (UK/USA). The welfare state (UK/USA). Religion (UK/USA). Mass Media (UK/USA). The educational system (UK/USA). Immigration (USA). Multicultural Britain. Is it working? The UK citizenship test.

Ai singoli punti del programma sono da associare i relativi “Documents” e “Press files” contenuti nel testo in adozione.

***Developing your skills. How to write a summary. How to work with graphs and statistics. How to report orally. Language function bank.***

### **Grammar notes.**

Ripasso di una parte delle principali strutture verbali; if-clauses del 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> tipo; i pronomi relativi; il discorso indiretto; la forma passiva; espressioni e fraseologia del Business English relative alle lettere indicate nella sezione “Business communication”.

Dal 15 Maggio si effettuerà un ripasso generale e di alcune abilità linguistiche di base: fare una relazione orale, riportare una telefonata, parlare di un argomento tecnico-professionale, commentare un grafico e/o una tabella.

### **Metodi**

Il metodo di lavoro adottato ha seguito un approccio integrato funzionale-strutturale ed è stato necessariamente più flessibile in relazione ai programmi AFM; lo scopo era di sviluppare maggiormente l’espressione orale e le interazioni tra i vari elementi della comunicazione economica- commerciale. Le lezioni sono state organizzate secondo i tempi e i modi dell’unità didattica. Si è cercato di privilegiare il lavoro in coppie e a gruppi.

### **Mezzi**

In classe si è fatto uso costante e programmato del lettore CD e dei CD relativi alle Unità Didattiche del testo in adozione.

Si è fatto inoltre uso del laboratorio linguistico, in quanto sono state proposte e svolte attività di comprensione e produzione orale e di consultazione di siti Internet. Gli studenti hanno inoltre effettuato ricerche e prodotto documenti scritti e relazioni orali, ricavando informazioni da siti in lingua consultabili in rete.

Gli studenti hanno utilizzato del materiale didattico extra-scolastico e fotocopie relative a testi linguistici autentici e riviste.

### **Tempi**

Il programma è stato diviso in due blocchi temporali: primo e secondo periodo.



Nel primo sono state svolte le unità 4 e 5 della sezione “Business Theory”, l’unità 3 della sezione “Business communication”.

Ad ogni unità è stata dedicata una media di 6/7 ore di lezione.

Nel secondo periodo gli studenti sono stati impegnati con le unità 1, 5 e 6 della sezione “Cultural profiles” e con le unità 7 e 9 della sezione “Business Theory”.

Per quel che riguarda la trattazione degli argomenti si fa riferimento alla sezione dei contenuti. Nel secondo periodo si è dedicato parte del monte-ore al ripasso.

## **Spazi**

Le attività didattiche relative all’insegnamento della disciplina sono state svolte all’interno della scuola (aula e laboratorio linguistico).

## **Terza Prova Scritta Inglese**

Sono state effettuate due simulazioni: una il 22 Marzo e l’altra il 28 Aprile. Ho impostato le prove basandomi sulla comprensione di un testo sconosciuto attinente agli argomenti svolti durante l’anno. In particolare mi sono stati assegnati tre quesiti; i primi due li ho impostati sulla comprensione del testo e il terzo sulla produzione di un “paragraph” di almeno 100 parole. La valutazione è stata effettuata in quindicesimi: 3 punti per ciascuno dei due quesiti di comprensione e 9 per il “paragraph”.

## **Criteri e strumenti di Valutazione**

Ho impostato le verifiche del lavoro svolto su una serie periodica di valutazioni scritte e orali; in particolare due prove scritte e due orali nel primo periodo e tre prove scritte e due orali nel secondo. Le verifiche scritte sono state proposte secondo i modelli delle prove strutturate e semi-strutturate, con particolare riferimento alla analisi di testi originali e produzione di “paragraphs” di lunghezza controllata in relazione a temi economici-aziendali, e alla stesura di corrispondenza commerciale.

Per quel che riguarda la valutazione orale si è ricorso alla interrogazione lunga e alla esposizione di ricerche effettuate in rete, tenendo conto di ogni momento della produzione, della interazione e della capacità di seguire e sviluppare il colloquio.

La valutazione finale è stata la sintesi tra i risultati della valutazione quadrimestrale, i progressi ottenuti in relazione ai livelli di partenza e gli altri elementi utili che emergono dal comportamento personale: interesse, impegno e partecipazione.

*Chioggia, 04-05-2016.*

**Firma del docente**

**Prof. Mauro Casson**



• **I.I.S. “CESTARI – RIGHI”**



• **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

• **PROF. IANNETTA CARMINE**

**Materia di insegnamento 2^ LINGUA STRANIERA : TEDESCO**

**Giudizio sintetico della classe**

Il gruppo di lingua tedesca della VC AFM si compone di 7 allievi, si unisce a quello di 9 della parallela V BT e a un allievo della VB AFM. Il numero si è sensibilmente ridotto durante il quinquennio a causa di non promozioni e trasferimenti. La classe, nel complesso, ha dimostrato con regolarità sostanziale interesse e volontà di apprendere, denotando però anche la necessità di continuo coinvolgimento per mantenere desta l'attenzione, soprattutto di qualche allievo facile alla distrazione e portato ad uno studio mnemonico e poco funzionale ai fini di una preparazione consona ad una classe quinta. Solo globalmente regolare è stata la frequenza dei discenti; ciò, unitamente ad una serie di attività d'istituto spesso coincidenti con le ore di lezione nel secondo periodo, ha ulteriormente rallentato il lavoro, a motivo anche di conseguente, necessaria ripetizione degli argomenti affrontati. Una minoranza, in compenso, ha offerto buona disponibilità e collaborazione al dialogo didattico-educativo. Alla fine del ciclo si configura un insieme dalla preparazione di base complessivamente sufficiente, con alcune individualità molto positive soprattutto alla luce di impegno costante e volontà di apprendere. Per qualche allievo è ancora possibile rilevare difficoltà espositive, sia in forma scritta che orale; emergono, oltre ad una certa dipendenza dal testo, l'uso di strutture memorizzate, a motivo di un metodo di studio non del tutto funzionale. Talvolta non pienamente adeguato risulta essere il bagaglio lessicale personale di allievi comunque in possesso di funzionali strumenti linguistici di base. Esiti migliori si registrano nella comprensione di un testo e nella produzione guidata di intenzioni comunicative, riferibili a situazioni analizzate nei brani oggetto di lettura. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti del docente, è rimasto costantemente su un piano di correttezza non solo formale e rispetto reciproco. Il giudizio complessivo della classe è quindi globalmente positivo, soprattutto per allievi coi quali è stato possibile lavorare per apprezzabili motivazione allo studio, impegno, costruttiva collaborazione e contributo personale al dialogo didattico – educativo.

**Obiettivi**

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

**Conoscenze:**

- conoscenza degli strumenti e dei mezzi dell'informazione e della comunicazione commerciale;
- conoscenza della struttura formale e degli elementi costitutivi di una lettera commerciale;
- conoscenza del percorso globale del rapporto commerciale;
- conoscenza, a livello essenziale, delle figure tipiche di un rapporto di affari;
- conoscenza della modulistica funzionale alle operazioni di mercato.

**Competenze:**

2. consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
3. miglioramento degli strumenti di decodificazione;
4. decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
5. miglioramento di registri linguistici diversificati (formale, informale);
6. capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
7. saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;
8. saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro.

Il lavoro svolto ha avuto come obiettivi prioritari la comprensione globale e, in parte, dettagliata del testo; la composizione guidata e la produzione libera, sia in forma scritta che orale, benché gli allievi dimostrino, ancora, una chiara predilezione per l'esposizione scritta.

## Contenuti

SCHRITT 14	Gesund wie ein Fisch im Wasser (ripasso)	malattie e medicine
	- chiedere, dare e comprendere notizie sullo stato di salute - riferire ordini e consigli - saper prendere un appuntamento in uno studio medico	
SCHRITT 15	Fitness und Sport	gli sport, i luoghi e gli attrezzi dello sport
	- descrivere vari tipi di sport - parlare dei luoghi dove si pratica sport - parlare del materiale necessario nei vari tipi di sport	
SCHRITT 16	Innovation durch Genie	Biografie e personaggi famosi
	- comprendere e raccontare eventi passati - scrivere brevi testi su avvenimenti del passato - chiedere e dare semplici informazioni su personaggi famosi	
SCHRITT 17	Bits und Bytes	computer e informatica - media e comunicazione
	- descrivere un procedimento - interagire in semplici conversazioni sui mezzi di comunicazione - comprendere alcuni comandi informatici	
SCHRITT 18	Zukunftspläne	le professioni ed il mondo del lavoro
	- parlare del proprio lavoro ideale e delle motivazioni - parlare di progetti futuri - parlare delle professioni - esprimere scopi e conseguenze	
SCHRITT 19	Durch dick und dünn	carattere e stati d'animo - amicizia
	parlare dell'amicizia - descrivere il carattere e l'aspetto di una persona - parlare e descrivere una personalità- esprimere sentimenti e stati d'animo	
SCHRITT 20	Verliebt, verlobt, verheiratet	segni zodiacali - descrivere caratteri- amicizia e amore
	- esprimere simpatia e antipatia - narrare fatti ed eventi - formulare ipotesi – dare consigli - parlare dei problemi propri e altrui	

Nel primo periodo si è operato il ripasso di argomenti quali: formulare richieste - parlare di programmi e informarsi su quelli altrui - dare consigli o esortare qualcuno a fare qualcosa - preposizioni col dativo - complementi di tempo - chiedere ed esprimere opinioni - stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo con i nomi propri geografici – verbi con preposizione - verbi di posizione - preposizioni con dativo e accusativo - pronomi personali – pronomi riflessivi. L'analisi degli argomenti di grammatica non ha seguito sempre fedelmente la scansione prevista dal libro di testo; le scelte sono state prevalentemente finalizzate al rafforzamento di abilità e capacità quali: analizzare, comprendere e produrre testi non solo di carattere commerciale.

## Corrispondenza commerciale

3	DAS ANGEBOT	ripasso	75		
---	-------------	---------	----	--	--

	Besuch beim Kunden	78-79		
	Das Angebot	81-82		
	Angebot mit Einschränkung der Verbindlichkeit	84-85		
	Interaktive Textbausteine	86		
	Allgemeine Verkaufsbedingungen	87-88-89		
4	DIE BESTELLUNG	105		
	Nachfrage am Telefon	108-109		
	Die Bestellung	112-113		
	Bestellung mit Versicherung der Lieferung	115		
	Interaktive Textbausteine	118		
5	DIE AUFTRAGSBESTÄTIGUNG	133		
	Rückfrage am Telefon	136-137		
	Auftragsbestätigung - Widerruf einer Bestätigung	138-39-40		
	Das Gegenangebot des Verkäufers	144		
	Unternehmensformen	147		
6	DER VERSAND	161		
	Nachricht über Versand der Ware	164-165		
	Die Versandanzeige	167-68-69		
7	LIEFERVERZÖGERUNG	189		
	Telefonische Mahnung	192-93-94		
	Die 1. Mahnung	195-196		
	Antwort auf die 1. Mahnung	198-99-200		
	Die 2. Mahnung - Antwort auf die 2. Mahnung	201-203		
	Interaktive Textbausteine	204		
	Groß- und Einzelhandel	205-206-07		
8	EMPFANG DER WARE UND REKLAMATION	221		
	Telefonische Bestätigung	224-225		
	Die Reklamation - Antwort auf Reklamation	229-30-31		
	Reklamation wegen Betriebsstörungen	233		
	Interaktive Textbausteine	234		
	Trasportmittel- und -wege	235		
9	DIE ZAHLUNG	249		
	Der Zahlungsverzug (Dialog)	252-53-54		
	Der Zahlungsverzug - Die Rechnung	256-57-58		
	Antwort auf Mahnung wegen Zahlungsverzug und Zahlungsanzeige	259		

Nell'ultima parte dell'anno si proseguirà nel rafforzamento delle competenze comunicative, privilegiando l'esposizione orale sulla base di tematiche a carattere prevalentemente commerciale.

## **Metodi**

La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Gli allievi sono stati sollecitati e regolarmente coinvolti nel dialogo didattico - educativo; sono stati, inoltre, guidati sia alla riflessione grammaticale comparata per la parte strettamente linguistica, sia a quella critica e personale relativamente alle tematiche oggetto d'analisi. Il libro di testo è sempre stato punto di riferimento privilegiato per lo studio e per l'analisi dei brani oggetto delle tematiche prese in considerazione. Il lavoro ha regolarmente coinvolto il gruppo classe in ogni momento della lezione: di conseguenza, è stato in genere possibile non ricorrere all'interrogazione di tipo tradizionale. Si è tenuto conto di continue e regolari verifiche formali ed informali scelte, di volta in volta, tra quelle apparse più idonee quali analisi, comprensione e contrazione del testo, questionari vero/falso o a scelta multipla, domande con risposte a trattazione sintetica e a risposta singola, esercizi di completamento, produzione su schemi e su traccia, sia in forma scritta che orale.

## **Mezzi**

- Angela Vanni – Regine Delor STIMMT ! ( vol. 1 e 2 ) Deutsche Sprache und Kultur für junge Leute - Edizione PACK - EDIZIONI LANG
- GRAMMATIK DIREKT - Grammatica senza soluzioni - LOESCHER Editore
- PUNKT.de Aktuell - Handelsdeutsch leicht gemacht - Juliane GRÜTZNER – POSEIDONIA

Oltre ai testi in adozione, sia il corso di lingua sia quello specifico per il commercio, si è fatto ricorso, in base alle necessità e alla disponibilità, a materiale integrativo.

## **Tempi**

E' stata adottata la scansione temporale deliberata dal Collegio dei Docenti. Nel primo periodo si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione degli ambiti commerciali come la lettera commerciale, un/verlangtes Angebot Bestellung.

Nel secondo periodo sono stati affrontati argomenti quali: – Ausführung der Bestellung - Warenempfang – Zahlung, Probleme bei Lieferung und Empfang - Zahlungsverzug.

## **Spazi**

L'attività didattica relativa all'insegnamento della disciplina si è svolta essenzialmente in classe.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Tutte le prove sono state fissate in modo da evitare che ve ne fossero più di una nello stesso giorno, ed equamente distribuite al fine di assicurare una verifica costante e puntuale dell'apprendimento degli allievi. La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento; regolare è stato quindi il succedersi di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee: comprensione globale e dettagliata di testi di carattere non solo commerciale, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test. Esse hanno consentito di verificare, tra

l'altro, correttezza morfosintattica, comprensibilità dei dati forniti e realizzazione delle intenzioni comunicative.

Oltre che avvalersi delle prove oggettive, la valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato oltre che sul percorso tra livello di partenza e di arrivo di ogni singolo allievo, anche sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica. Nell'espressione orale, per la cui valutazione si è per lo più evitato di ricorrere all'interrogazione in senso tradizionale, se non in casi di particolare necessità, si è tenuto conto regolarmente di ogni momento della produzione, dei tempi di reazione, della consistenza della replica e della capacità di seguire e partecipare al colloquio.

Chioggia, li 06 maggio 2016.

**Firma del Docente**

Prof. Carmine Iannetta



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"CESTARI-RIGHI"**

## **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

**PROF. Antonio Giordano**

**Materia di insegnamento: MATEMATICA**

**TESTI IN USO: Matematica.rosso vol 4 + Modulo XY di M. Bergamini –  
A. Trifone – G. Barozzi – Zanichelli editore**

### **GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE**

**La classe 5<sup>a</sup>C AFM è composta da 20 alunni, di cui 2 DA che hanno seguito un programma differenziato, 1 alunno ripetente dell'ex corso SIA e tutti i rimanenti provenienti dalla corrispondente quarta AFM.**

**Nell'insegnamento della Matematica la classe è stata seguita dal sottoscritto nel biennio e in quinta, mentre ha cambiato insegnante in terza e quarta, di conseguenza non ha potuto usufruire della continuità didattica che avrebbe permesso il recupero delle situazioni di svantaggio e il consolidamento delle conoscenze già acquisite. Ciò ha reso necessario il dover dedicare il primo mese di scuola al sondaggio dei livelli di partenza e all'accertamento del possesso dei prerequisiti necessari per poter affrontare lo studio dell'Analisi matematica e della Ricerca operativa. Già dai primi colloqui e verifiche sono emerse difficoltà nell'uso degli strumenti matematici e conoscenze frammentarie degli argomenti degli anni precedenti. Per rendere il più omogeneo possibile i livelli di partenza e soprattutto per evitare pericolose**

incomprensioni, il sottoscritto ha preferito richiamare per intero il capitolo sulle disequazioni e poi di volta in volta, sia pur brevemente, ogni argomento teorico che doveva essere già noto dagli anni precedenti, dedicando la maggior parte delle ore soprattutto all'esercitazione pratica. Questo ha imposto necessariamente tagli nello sviluppo di alcuni argomenti per approfondirne altri.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto per tutto l'anno. La maggior parte si è dimostrata sufficientemente disponibile al dialogo educativo e interessata alle tematiche trattate, mentre la rimanente non sempre si è impegnata con uno studio domestico adeguato ed una frequenza regolare alle lezioni.

Tuttora la 5<sup>a</sup>C risulta alquanto disomogenea nelle competenze acquisite. Al suo interno, infatti, è presente un gruppo che ha sempre mostrato interesse per la disciplina e ha offerto per tutto l'anno risultati positivi, un secondo più cospicuo gruppo, che andava costantemente spronato e controllato nei lavori svolti per poter ottenere risultati mediamente sufficienti, ed un terzo piccolo gruppo di allievi che ha sempre mostrato lentezza nell'apprendimento e scarsa propensione per lo studio della disciplina. Per questi ultimi sono stati attivati momenti di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano per consentire loro di raggiungere almeno conoscenze sufficienti per poter affrontare la Terza prova dell'Esame di Stato.

Si può concludere che il profitto finale appare diversificato e suddiviso in tre fasce: più che buono per alcuni, più che sufficiente per altri e mediamente sufficiente per i rimanenti, i quali incontrano ancora qualche difficoltà più nell'esposizione orale che nell'applicazione pratica.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

In base a quanto emerso dalla programmazione di classe e a quanto discusso nelle riunioni per materia, sono stati fissati i seguenti obiettivi:

- Perfezionare le conoscenze di matematica generale e di geometria analitica.
- Saper disegnare il grafico di funzioni algebriche razionali, utilizzando i limiti e le derivate.
- Acquisizione dei modelli matematici per la risoluzione dei problemi classici di scelta.
- Saper classificare un problema e scegliere il modello risolutivo più idoneo.
- Saper far uso dei concetti di matematica finanziaria per la risoluzione dei problemi di Ricerca operativa.
- Saper interpretare i risultati sia dal punto di vista matematico che dal punto di vista economico.
- Saper cogliere gli aspetti comuni e i collegamenti con l'Economia Aziendale.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in maniera diversificata. Si possono distinguere tre livelli di preparazione: un gruppo di alunni che si è distinto per impegno e rendimento e che ha raggiunto conoscenze ben organizzate; un secondo gruppo, molto più numeroso del precedente, che ha finalizzato lo studio alle verifiche, alternando risultati positivi a negativi, anche se mediamente sufficienti; e, infine, un terzo gruppo che, non ha raggiunto competenze del tutto sufficienti, a causa di una frequenza non sempre regolare.

## CONTENUTI

### LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI REALI

- Ripasso delle disequazioni numeriche intere e fratte;
- Operazioni sui limiti: eliminazione delle forme di indeterminazione  $0/0$ ;  $\infty/\infty$ ;  $\infty-\infty$  ecc.

- **Cenni ai limiti notevoli:**  $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} (1+x)^{\frac{1}{x}}$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+x)}{x}$ ;  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$ .

## **DERIVATE DI FUNZIONI**

- **Definizione di rapporto incrementale e di derivata;**
- **Derivate di funzioni elementari;**
- **Regole di derivazione;**
- **Derivate di funzioni composte;**
- **Derivate successive;**
- **Teorema di De l'Hospital ( senza dimostrazione );**
- **Cenni ai punti di non derivabilità.**

## **STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI**

- **Calcolo del dominio di una funzione;**
- **Continuità e discontinuità;**
- **Funzioni crescenti e decrescenti;**
- **Massimi e minimi relativi e assoluti;**
- **Ricerca dei punti di flesso;**
- **Asintoti;**
- **Grafici delle funzioni**
  - a) **elementari (retta, parabola, iperbole) ;**
  - b) **razionali intere;**
  - c) **razionali fratte.**

## **APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA**

- **La matematica e i problemi economici;**
- **Funzione marginale ed elasticità di una funzione;**
- **Legge della domanda;**
- **Legge dell'offerta;**
- **Equilibrio tra domanda e offerta;**

## **RICERCA OPERATIVA (\*)**

- **Scopi e metodi della Ricerca Operativa;**
- **Classificazione dei problemi di decisione;**
- **Diagramma di redditività e B.E.P.;**
- **Problemi di scelta di massimo utile ad una sola variabile.**

**Il programma sopra riportato è stato svolto in ogni sua parte in maniera sufficientemente approfondita ed è stato corredato da un'adeguata esercitazione, soprattutto sulla rappresentazione grafica delle funzioni reali razionali intere e fratte, sulla ricerca del prezzo di equilibrio in un mercato di libera concorrenza, sulla ricerca del modello risolutivo di un problema di scelta e sulla loro interpretazione sia dal punto di vista economico che matematico.**



**(\*) Gli argomenti di Ricerca operativa saranno trattati fino a fine maggio a completamento di quanto stabilito in fase di programmazione.**

## **METODI**

**La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata inizialmente al ripasso delle disequazioni intere e fratte, successivamente al calcolo dei limiti e al perfezionamento delle conoscenze di matematica e di analitica (retta, parabola, iperbole), in quanto tali argomenti risultano essere prerequisiti necessari per il successivo studio dei modelli matematici. In seguito si è guidato il discente ad applicare le tecniche risolutive apprese per la trattazione dei problemi classici di Ricerca Operativa.**

**Per consentire a tutti gli alunni di seguire le lezioni senza incomprensione alcuna, durante le spiegazioni si è cercato di non tralasciare nulla e di richiamare volta per volta, sia pur brevemente, le nozioni che dovevano essere già note dagli studi degli anni precedenti, fornendo, ad uso promemoria, schemi riassuntivi ricchi di esempi-guida già svolti e alcune domande di teoria più frequenti con relative risposte.**

**Oltre alla trasmissione dei concetti nel modo più chiaro possibile, si è cercato soprattutto di guidare l'alunno a saper analizzare un problema, a saperlo classificare, a saperne costruire il modello risolutivo più idoneo, a saperlo rappresentare graficamente e a saper apprezzare con senso critico la bontà delle soluzioni, sia dal punto di vista economico che matematico.**

**Ogni concetto è stato introdotto o mediante tradizionali lezioni frontali o mediante lezioni-dibattito scaturite come risposta al tentativo di risoluzione di problemi classici di Ricerca Operativa o di situazioni problematiche emerse dalla diretta esperienza degli alunni, avendo cura di far cogliere, ove possibile, gli eventuali collegamenti con altre discipline affini.**

**Ogni argomento è stato seguito da numerosi esercizi alla lavagna, che sono stati svolti non solo come applicazione di formule, ma soprattutto come momento di analisi critica e di riscontro pratico dell'argomento teorico trattato.**

**Alle lezioni sono stati affiancati momenti destinati ad interrogazioni ed esercitazioni, discussioni, test, ripasso generale, correzione degli esercizi, intesi come un'ulteriore possibilità di apprendimento e partecipazione attiva della classe.**

## **MEZZI**

**In tutte le unità didattiche sono stati utilizzati come mezzi o supporti didattici: libro di testo, appunti integrativi e schede semistrutturate da compilare.**

**Come attività didattiche, invece: lezione frontale, discussione guidata ed esercitazione alla lavagna.**

## **TEMPI**

**Viene riportata qui di seguito la scansione temporale dei contenuti, che tiene conto sia dei tempi di apprendimento della classe che dei tempi necessari per eventuali attività di recupero.**

### **I TRIMESTRE ( 35 ore ):**

**- Ripasso delle disequazioni;**

**7 ore**

- Calcolo di limiti immediati	2 ore
- Eliminazione delle varie forme di indeterminazione dei limiti	5 ore
- Limiti notevoli;	4 ore
- Definizione di rapporto incrementale derivata;	2 ore
- Derivate di funzioni elementari;	5 ore
- Teoremi sulla derivazione;	2 ora
- Derivata di funzioni composte	4 ore
- Derivate successive;	2 ora
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale	2 ore

## II PENTAMESTRE ( 50 ore ):

- Recupero del 1° periodo stabilito dal Collegio dei docenti	3 ore + 6 ore pomeridiane
- Calcolo di limiti mediante il teorema di De l'Hopital;	5 ore
- Calcolo del dominio di una funzione;	4 ore
- Funzioni crescenti e decrescenti;	2 ore
- Massimi e minimi relativi e assoluti;	2 ore
- Ricerca dei punti di flesso;	2 ore
- Asintoti;	3 ore
- Grafici delle funzioni elementari	2 ore
- Funzioni razionali	8 ore
- Funzioni con punti angolosi e cuspidi	2 ore
- Esercizi sulla funzione della domanda	2 ore
- Esercizi sulla funzione dell'offerta	2 ore
- Ricerca del prezzo di equilibrio in un mercato di libera concorrenza	4 ore
- Scopi e metodi della Ricerca Operativa;	2 ore
- Classificazione dei problemi di decisione;	1 ora
- Problemi di scelta: di massimo utile ad una variabile.	6 ore

SPAZI

L'attività scolastica è stata svolta essenzialmente in classe attraverso lezioni dialogate.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:**

Sono stati utilizzati come strumenti di controllo del processo di apprendimento in itinere:

- interrogazioni brevi,
- questionari,
- schede da compilare,
- controllo periodico degli esercizi svolti a casa.

### **STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:**

Sono stati utilizzati :

- interrogazioni,
- prove scritte,
- simulazioni della terza prova d'esame a domande aperte.

Come stabilito nelle riunioni di dipartimento sono state svolte almeno due prove scritte e due orali (di cui un'interrogazione generale scritta) nel primo trimestre e minimo tre prove scritte e due orali nel pentamestre.

Nelle prove orali e nelle interrogazioni generali scritte si sono accertati l'apprendimento della teoria, la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dell'alunno. Nelle prove scritte si è verificato l'uso corretto dei modelli matematici e dei concetti studiati.

Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto soprattutto del raggiungimento degli obiettivi prestabiliti in relazione alle capacità individuali degli allievi ed ai loro livelli di partenza.

*Chioggia lì, 03 maggio 2016*

**Il Docente**

**Prof. Antonio Giordano**

ALLEGATI:

**Tracce delle due simulazioni di Terza prova svolte durante il secondo periodo.**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI - RIGHI"

# **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

**Prof. Luca BROGGIO**

**Materia di insegnamento: [ECONOMIA AZIENDALE](#)**

## **Giudizio sintetico della classe**

La classe 5<sup>a</sup> C, indirizzo A.F.M., presenta una struttura articolata sostanzialmente su tre livelli. Il primo gruppo è ristretto e formato da studenti che hanno acquisito buone capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione. Il secondo gruppo ha operato con sufficiente continuità e secondo sostanziale correttezza con risultati più che sufficienti. Infine vi è un terzo gruppo non molto numeroso, ma non sempre impegnato seppur in una certa qual misura partecipe. Questo terzo insieme è in grado di operare in modo sufficiente, anche se, talvolta, per vincere insicurezze e qualche fragilità, deve essere orientato. La classe presente n.2 allievi diversamente abili di cui uno ripetente la classe

quinta. Essi compatibilmente con le loro difficoltà relazionali sono sufficientemente ben inseriti nel contesto classe. Entrambi hanno eseguito percorsi didattici *ad hoc* per ciascuno di loro.

Tutti gli altri allievi hanno seguito le lezioni con continuità nei limiti delle norme vigenti.

La classe ha mantenuto la continuità didattica in Economia Aziendale per il quarto e quinto anno. Ciò ha influito positivamente nel rapporto docente-studenti, ma in termini di profitto non ha dato per intero i risultati che lo scrivente si sarebbe aspettato considerato anche il numero non elevato dei componenti la classe e la fattiva collaborazione di n.2 docenti di sostegno.

L'interesse al dialogo educativo è sempre stato costante e il clima in classe è stato complessivamente di positiva collaborazione. I rapporti docente-allievi e allievi-allievi sono risultati aperti e sufficientemente sinceri. Gli screzi sono stati limitati a situazioni futili e di tipo goliardico.

L'applicazione nello studio talvolta è risultata collegata solo a finalità scolastiche e/o in prossimità delle verifiche. In diversi casi la preparazione risulta quindi perlopiù di tipo nozionistico e mnemonico. Altri studenti hanno manifestato buone attitudini e capacità intellettive che hanno contribuito in modo positivo e costruttivo alla definizione e all'analisi delle varie tematiche aziendali.

Il comportamento, per lo più corretto e responsabile, ha permesso lo svolgimento sereno e regolare delle lezioni.

### **Obiettivi raggiunti**

Durante tutto il triennio, in considerazione dei bisogni formativi e delle carenze degli alunni, l'Istituto ha cercato di perseguire gli obiettivi prefissati in sede di programmazione dal Dipartimento di Economia Aziendale nel modo più adeguato possibile rispetto alle esigenze riscontrate. In particolare si è posta attenzione ad una maggiore padronanza del linguaggio tecnico-professionale e si è cercato di stimolare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Nell'ultimo anno si sviluppata l'autonomia di giudizio e di interpretazione critica degli eventi con particolare riferimento al territorio del basso veneziano dove Chioggia è il punto di riferimento sia a livello economico sia a livello sociale. A tal fine si sono utilizzate riviste e quotidiani di informazione economico-finanziaria e sono stati svolti in modo sufficientemente sistematico i collegamenti con altre discipline tecnico professionali e con la storia osservata dall'angolatura dei fenomeni economici che hanno determinato le scelte politico-sociali.

La classe ha sempre dimostrato un sufficiente interesse per la materia e ha raggiunto, in diversi casi gli obiettivi programmati grazie anche ad un impegno profuso in modo adeguato e ad un'applicazione sufficientemente continua.

Alla fine del terzo e del quarto anno un congruo numero di studenti ha partecipato ad attività di *stages* estivi presso aziende e studi professionali del luogo. Quasi tutti, com'è consueto in una realtà turistica come Chioggia, hanno svolto attività lavorative nel suddetto settore e nel commercio al dettaglio più in generale.

Nel corso dell'a.s. l'I.I.S. "Cestari - Righi" ha promosso, come di consueto, varie iniziative di orientamento in uscita (incontro con università, forze dell'ordine, associazioni *no profit*, ecc.). Per i ragazzi della Sezione "Cestari" hanno costituito uno stimolo importante per la loro crescita professionale ed umana. Quasi tutti gli studenti sono orientati verso l'ingresso nel mondo del lavoro compatibilmente con la congiuntura economica di questa non facile epoca.

### **Contenuti**

Lo sviluppo del programma ha seguito solo in parte i canoni tradizionali, nel senso che si è cercato di privilegiare quegli argomenti che maggiormente presentano un riscontro reale. Si è fornito agli studenti un insegnamento che ha dato risalto sia alle forme (che in Italia talvolta sono *ab substantiam*) sia alle procedure per la formazione del bilancio d'esercizio. Un apposito spazio è stato dedicato alla stesura dei bilanci ed alla loro lettura ed interpretazione partendo dalla convinzione che gli indici di bilancio sono strumenti analitici di grande importanza, non solo perché

servono a ricavare dai bilanci consuntivi tutto il potenziale di conoscenze in essi contenute, ma anche e soprattutto perché, coadiuvati dall'analisi per flussi finanziari, entrano nel processo di programmazione economico - finanziari delle imprese. Gli elementi del Patrimonio di funzionamento sono stati trattati sia sotto il profilo civilistico sia sotto quello fiscale. La contabilità analitico gestionale (meglio nota come *contabilità industriale*) è stata vista nelle sue forme più moderne ed attuali e collegata alla formazione di *business plan* e *budget*.

Nel periodo (19 Maggio - fine anno scolastico) verranno sviluppati gli argomenti relativi alla stesura di bilanci con dati a scelta (con e senza vincoli).

Per il giorno 26 maggio 2016 è stata fissata la simulazione della Seconda Prova di Maturità.

L'attività di Laboratorio di Informatica con applicazioni aziendali è stata svolta senza l'ausilio di alcun insegnante tecnico-pratico. Le esercitazioni hanno riguardato le principali tematiche dalla partita doppia all'analisi per indici e flussi.

Purtroppo, causa un rallentamento manifestato dalla classe nell'acquisizione di alcune nozioni fondamentali della Disciplina, non è stato possibile in alcun modo trattare gli argomenti specifici delle imprese bancarie.

Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico:

#### IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- Caratteristiche strutturali ed organizzative.
- Aspetti economico – patrimoniale.
- Sistema informativo.
- Immobilizzazioni nella varie forme.
- Personale dipendente.
- Acquisti, vendite e magazzino.
- Finanziamenti in conto mutuo e in conto aumento di capitale.
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale.
- Contabilità analitico – gestionale.
- Pianificazione, controllo e reporting.
- Imposizione fiscale in ambito aziendale con il prof. Gianpiero Conte nell'ambito di Scienza delle Finanze.
- Bilancio d'esercizio – Certificazione.
- Analisi di bilancio per indici.
- Analisi di bilancio per flussi.
- Stesura di bilanci d'esercizio con dati a scelta.

Gli Studenti

.....

.....

Il docente

Prof. Luca Broggio

.....

#### Attività

Nell'ambito specifico della materia, durante il corso dell'anno scolastico non sono state avviate attività da svolgersi fuori dell'ambiente scolastico come: visite guidate, viaggi di istruzione, ecc.

Sono invece state attivate attività di orientamento a cui hanno partecipato tutti gli studenti della classe.

## **Metodi**

Lo studio della Disciplina deve fornire agli studenti oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione professionale, anche un supporto culturale per affrontare problematiche scaturenti dalla realtà quotidiana. Per fare questo le metodologie adottate sono state:

- lezione frontale interattiva;
- lettura di quotidiani di informazione economico-finanziaria;
- esercitazioni di laboratorio di informatica.

## **Mezzi**

Gli strumenti didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:

- testo scolastico in adozione: Entriamo in azienda 3 – Astolfi, Barale & Ricci – casa editrice - Tramontana
- laboratorio di informatica.

## **Tempi**

Le Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico hanno avuto la seguente scansione temporale:

### **IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)**

- |  |             |
|--|-------------|
| - Caratteristiche strutturali ed organizzative | 1 settimana |
| - Aspetti economico - patrimoniale             | 1 settimana |
| - Sistema informativo                          | 1 settimana |
| - Contabilità analitico - gestionale           | 4 settimane |

### **CONTABILITA' GENERALE:**

- |   |             |
|---|-------------|
| - Immobilizzazioni                                    | 2 settimane |
| - Personale dipendente                                | 2 settimane |
| - Acquisti, vendite e magazzino                       | 2 settimane |
| - Finanziamenti                                       | 1 settimana |
| - Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale | 2 settimane |
| - Programmazione, controllo e reporting               | 2 settimane |
| - Imposizione fiscale in ambito aziendale             | 2 settimane |
| - Bilancio d'esercizio - Certificazione               | 1 settimana |
| - Analisi di bilancio per indici                      | 3 settimane |
| - Analisi di bilancio per flussi                      | 3 settimane |
| - Bilancio d'esercizio con dati a scelta              | 2 settimane |

## **Criteri e strumenti di Valutazione**

La valutazione, trasparente in tutte le sue fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri: a) Livello di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo; b) Comprensione dei dati; c) Metodo di studio e approfondimento personale; d) Partecipazione ed interesse al dialogo educativo; e) Impegno nello studio.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità degli studenti sono state: verifiche scritte, prove strutturate, test ed esercitazioni in classe.

*Chioggia, li 04/05/2016.*

**Firma del Docente**  
Prof. Luca Broggio



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI - RIGHI"

# **– RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

**PROF. Conte Giampiero**

**Materia di insegnamento: ECONOMIA POLITICA**

## **Giudizio sintetico della classe**

La classe è composta da 20 alunni, tra i quali due diversamente abili.

Pur avendo mantenuto lo stesso insegnante nel corso del triennio, l'apprendimento della disciplina non ha avuto un'evoluzione e risultati crescenti, come sarebbe stato auspicabile e non è stato sempre agevole svolgere l'attività all'interno della classe, a causa delle assenze e del limitato impegno da parte di alcuni.

L'interesse per la disciplina, l'impegno e disponibilità al dialogo educativo sono stati manifestati in misura diversa tra gli studenti.

Solo una parte della classe ha dimostrato un certo interesse nella conoscenza della disciplina e delle sue applicazioni pratiche. Alcuni alunni hanno mostrato di possedere conoscenze dei contenuti e capacità anche ottime.

Qualcuno però non ha raggiunto un livello di conoscenze sempre adeguato in alcuni degli argomenti trattati. Inoltre, rimangono alcune difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

I rapporti sono stati comunque corretti e il clima sereno in classe ha permesso di lavorare con serietà e di trovare anche ampi spazi per la spiegazione di argomenti di attualità, per chi ha dimostrato interesse.

Durante le lezioni sono stati affrontati approfondimenti legati alle vicende politiche e di cronaca quotidiana.

## **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti dalla classe nella sua globalità. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi. Mentre per quanto riguarda la capacità di acquisire un metodo di ricerca ed aggiornamento autonomo, nelle occasioni in cui si è posta la classe di fronte a problematiche che richiedevano attività da svolgere autonomamente a casa, si sono evidenziate difficoltà e la necessità di un'opportuna guida da parte dell'insegnante.

Il linguaggio tecnico, tipico della disciplina, presenta ancora qualche difficoltà ad essere usato in modo razionale ed organico. Tuttavia si evidenziano notevoli progressi nell'adeguamento e affinamento del lessico con la ricerca di locuzioni espressive confacenti all'argomento trattato.

## **Contenuti**

Il programma corrisponde a quello preventivato con i colleghi del dipartimento. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

- L'attività finanziaria

La finanza pubblica - I bisogni e i servizi pubblici – le funzioni della finanza pubblica

-

- Le spese pubbliche

Nozione e classificazione - Gli effetti economici delle spese pubbliche - La spesa pubblica in Italia.

-

- Le entrate pubbliche

Nozione e classificazione – le entrate originarie - Le entrate derivate – imposte, tasse e contributi – la pressione fiscale - La curva di Laffer

-

- Il bilancio dello Stato

Nozione di bilancio dello Stato - Le funzioni del bilancio - I requisiti del bilancio – il bilancio annuale di previsione - Il DEF – la legge di stabilità

-

- L'imposta in generale

Gli elementi dell'imposta - Imposte dirette, indirette, reali, personali, generali, speciali, proporzionali, progressive, regressive - Forme tecniche di progressività - Il drenaggio fiscale

-

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche - IRPEF

Caratteri generali - I soggetti passivi - Base imponibile e reddito complessivo - Schema di funzionamento dell'imposta - Il calcolo dell'imposta.

-

- L'imposta sul reddito delle società IRES

Caratteristiche - Soggetti passivi - Reddito imponibile - Calcolo d'imposta – tassazione dei dividendi



-

- L'IRAP

Caratteristiche - Soggetti passivi - Reddito imponibile - Calcolo d'imposta

Libro di testo: Economia Politica 2 – Gilibert, Indelicato, Rainero, Secinaro – Edizioni Lattes

-

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

---

---

---

### **Metodi**

Lezione frontale e lezione dialogata con la proposizione di casi pratici. Sono state sviluppate attività di esercitazione pratica allo scopo di coinvolgere tutti gli alunni e migliorarne la capacità di acquisizione degli argomenti proposti.

### **Mezzi**

Sono stati sviluppati gli argomenti seguendo il testo in adozione; i contenuti sono stati arricchiti e integrati con appunti suggeriti dal docente e con il ricorso a casi pratici. Utilizzo dei quotidiani in sinergia con gli argomenti svolti per attualizzarne i contenuti e fornire spunti di riflessione.

### **Tempi**

#### **1° Periodo**

L'attività finanziaria

Le spese e le entrate pubbliche

Il bilancio dello Stato

#### **2° Periodo**

L'imposta e le sue classificazioni

La ripartizione dell'onere delle imposte

L'IRPEF

L'IRES

L'IRAP

-

### **Spazi**

L'aula dell'istituto della classe 5° C. Non è stato possibile utilizzare laboratori per attività di ricerca, che è stata svolta personalmente dagli alunni a casa, con l'utilizzo di mezzi propri.

## **Criteria e strumenti di Valutazione**

La tipologia delle prove di verifica periodica è basata su interrogazioni orali e scritte con domande a risposta aperta. Sono stati preferiti questi criteri di valutazione al fine di abituare gli alunni all'esposizione dei contenuti utilizzando un linguaggio sufficientemente tecnico ed appropriato alla disciplina.

FIRMA DEL DOCENTE  
Prof. Giampiero Conte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CESTARI - RIGHI"

# **RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE**

PROF. Conte Giampiero

**Materia di insegnamento**     **DIRITTO**

## **Giudizio sintetico della classe**

La classe è composta da 20 alunni, tra i quali due diversamente abili.

Pur avendo mantenuto lo stesso insegnante nel corso del triennio, l'apprendimento della disciplina non ha avuto un'evoluzione e risultati crescenti, come sarebbe stato auspicabile e non è stato sempre agevole svolgere l'attività all'interno della classe, a causa delle assenze e del limitato impegno da parte di alcuni.

L'interesse per la disciplina, l'impegno e disponibilità al dialogo educativo sono stati manifestati in misura diversa tra gli studenti.

Solo una parte della classe ha dimostrato un certo interesse nella conoscenza della disciplina e delle sue applicazioni pratiche. Alcuni alunni hanno mostrato di possedere conoscenze dei contenuti e capacità anche ottime.

Qualcuno però non ha raggiunto un livello di conoscenze sempre adeguato in alcuni degli argomenti trattati. Inoltre, rimangono alcune difficoltà nell'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

I rapporti sono stati comunque corretti e il clima sereno in classe ha permesso di lavorare con serietà e di trovare anche ampi spazi per la spiegazione di argomenti di attualità, per chi ha dimostrato interesse.

Durante le lezioni sono stati affrontati approfondimenti legati alle vicende politiche e di cronaca quotidiana.

## **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti dalla classe nella sua globalità. In particolare sono stati raggiunti gli obiettivi didattici e cognitivi. Mentre per quanto riguarda la capacità di acquisire un metodo di ricerca ed aggiornamento autonomo, nelle occasioni in cui si è posta la classe di fronte a problematiche che richiedevano attività da svolgere autonomamente a casa, si sono evidenziate difficoltà e la necessità di un'opportuna guida da parte dell'insegnante.

Il linguaggio giuridico, tipico della disciplina, presenta ancora qualche difficoltà ad essere usato in modo razionale ed organico. Tuttavia si evidenziano notevoli progressi nell'adeguamento e affinamento del lessico giuridico con la ricerca di locuzioni espressive confacenti all'argomento trattato.

## **Contenuti**

Il programma corrisponde a quello preventivato con i colleghi del dipartimento. In particolare sono stati trattati i seguenti argomenti:

### La Costituzione

Nascita – struttura – caratteri – principi fondamentali

### I Principi della forma di governo

i caratteri della forma di governo – la separazione dei poteri – la rappresentanza – il sistema parlamentare

### Il Parlamento

Il bicameralismo – i sistemi elettorali - La camera e il senato – Il parlamento in seduta comune – I parlamentari – Le funzioni del parlamento – Il procedimento legislativo – Le leggi costituzionali.

### Il Governo

Il governo nel sistema politico e costituzionale – La composizione del governo – La formazione del governo – Le crisi di governo – Le funzioni del governo – I decreti-legge – I decreti legislativi – I regolamenti.

### Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del presidente della repubblica – Elezione, carica e supplenza – La controfirma ministeriale – I poteri – La responsabilità.

### La Magistratura

La funzione giurisdizionale – Magistrature ordinarie e speciali – l'indipendenza dei giudici – organi giudiziari e gradi di giudizio

### La corte costituzionale

Natura e funzioni – Composizione – Il giudizio sulle leggi – Il giudizio sui conflitti – Il giudizio sulle accuse – Il giudizio sull'ammissibilità dei referendum

### L'Unione Europea

La nascita e l'evoluzione – L'organizzazione – gli atti normativi

### La Pubblica amministrazione

La funzione amministrativa – I principi costituzionali – Gli atti amministrativi – Il procedimento amministrativo

Libro di testo: Diritto per il quinto anno – Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco – Edizioni Le Monnier

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

### **Metodi**

Lezione frontale e lezione dialogata con la proposizione di casi pratici. Sono state sviluppate attività di ricerca allo scopo di coinvolgere tutti gli alunni e migliorarne la capacità di acquisizione degli argomenti proposti.

### **Mezzi**

Sono stati sviluppati gli argomenti seguendo il testo in adozione; i contenuti sono stati arricchiti e integrati con appunti suggeriti dal docente e con il ricorso a casi pratici. Utilizzo dei quotidiani in sinergia con gli argomenti svolti per attualizzarne i contenuti e fornire spunti di riflessione.

### **Tempi**

#### **1° Periodo**

La Costituzione

I principi della forma di governo

Il Parlamento

Il Governo

#### **2° Periodo**

Il Presidente della Repubblica

La Magistratura

La Corte Costituzionale

L'Unione Europea

La Pubblica amministrazione

### **Spazi**

L'aula dell'istituto della classe 5° C. Non è stato possibile utilizzare laboratori per attività di ricerca, che è stata svolta personalmente dagli alunni a casa, con l'utilizzo di mezzi propri.

### **Criteri e strumenti di Valutazione**

La tipologia delle prove di verifica periodica è basata su interrogazioni orali e scritte con domande a risposta aperta. Sono stati preferiti questi criteri di valutazione al fine di abituare gli alunni all'esposizione dei contenuti utilizzando un linguaggio giuridico sufficientemente tecnico ed appropriato alla disciplina.

Chioggia, li 06-05-2016

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Giampiero Conte



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "CESTARI - RIGHI"

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R - C.F. 91021780274

e-mail: veis02200r@istruzione.it

e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it



I.T.C.S "Domenico Cestari"  
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)  
Cod. Mecc. VETD02251C (serale)  
<http://www.istitutocestari.it>

I.T.I.S. "Augusto Righi"  
Cod. Mecc. VETF022019 (diurno)  
Cod. Mecc. VETF02251P (serale)  
<http://www.itisarighi.com>

I.P.S.A.M "Giorgio Cini"  
Cod. Mecc. VERM02201X

---

## RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. Franco Camuffo

Materia di insegnamento Scienze Motorie

**Giudizio sintetico della classe 5<sup>^</sup> Sez.C**

La classe composta da 20 Alunni, 10 Maschie e 10 Femmine ,è apparsa sin dall'inizio rispettosa e sufficientemente collaborativa.

L'impegno e la partecipazione sono stati corretti sia nelle attività pratiche che verso gli aspetti cognitivo-teorici della disciplina.

Il livello di partenza, rilevato con i tests di ingresso, delle capacità operativo-sportive, condizionali e coordinative, è apparso complessivamente appena sufficiente e in alcuni casi limitata la conoscenza dei contenuti specifici.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza continua, buono il rispetto delle regole di comportamento, accettabile la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

**Obiettivi raggiunti**

**Capacità condizionali:** solo parzialmente migliorata la resistenza generale di tipo aerobico, più corretto il miglioramento della forza a carico naturale e della mobilità articolare, anche se non completamente conseguiti causa oggettiva mancanza di tempi sufficienti di lavoro (due ore di lezione settimanale non incidono positivamente a livello organico negli adolescenti).

**Capacità coordinative:** acquisito in quasi tutti gli allievi un buon controllo segmentario in relazione a diverse situazioni spazio-temporali complesse e nell'equilibrio dinamico.

**Capacità operativo-sportive:** nel complesso accettabile la competenza motoria nelle varie attività svolte. Sufficiente la conoscenza delle regole dei giochi sportivi praticati durante l'anno, sufficiente anche la capacità di applicarne le tecniche e le tattiche.

## **Contenuti**

### **SETTEMBRE-OTTOBRE**

**Test sulle capacità condizionali:** Test forza mm.. Addominali, Test elasticità arti inferiori, Test Velocità, Test forza arti inferiori;4 Unità Didattiche.

**Giochi polivalenti:** calcio con varianti,pallamano,Mad ball,bandiera genovese.

**Corsa di resistenza.**

**Esercizi a corpo libero a carattere generale.**

### **NOVEMBRE-DICEMBRE**

**Giochi polivalenti ; 4 U.D.**

**Corsa di resistenza;4 U.D.**

**Lo Stretching.**

### **GENNAIO – FEBBRAIO**

**Elementi di Pre-acrobatica:** Capovolta avanti, Capovolta indietro, Ruota, Verticale, Volteggi con pedana elastica e materassone.

**Corsa di resistenza e Test di Cooper di verifica;**

### **MARZO – APRILE**

**Corso Primo Soccorso.**

**Capacità coordinative:** esercizi di mobilità articolare a corpo libero. Percorsi, Circuiti a stazioni, esercizi di potenziamento generale a carico naturale e con uso di manubri e pallone medicinale;4 U.D.

### **MAGGIO –GIUGNO**

**Capacità operativo-didattiche:** esercitazioni al Palco di salita e traslocazioni al Quadro svedese.4 U.D.

**Esercitazioni di Unihoc , Atletica leggera ; 4 U.D.**

**N.B.:**ogni Unità Didattica è composta da 2 ore di lezione.

## **Metodi**

Tenuto conto del livello di partenza della classe, rilevato dai test iniziali, ho adottato prevalentemente il lavoro per gruppi, a squadre, a coppie, con indicazioni di tipo frontale.

Nelle attività ludiche, sia a squadre sia a coppie, ha prevalso l'utilizzo del metodo del problem-solving.

Durante la spiegazione degli aspetti teorico-cognitivi ho utilizzato la spiegazione frontale.

## **Mezzi**

**Attrezzature della palestra per le attività pratiche: palloni di vario peso e dimensione, racchette e palline per Unihoc, Big-hand.**

**Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.**

**Amplificatore con mangianastri per le lezioni con la musica.**

**Fotocopie dal libro di testo.**

## **Tempi**

**Il lavoro svolto è stato suddiviso in unità didattiche, ciascuna composta da due ore di lezione.**

## **Spazi**

**Abbiamo utilizzato in prevalenza la palestra, a volte la palestrina e l'aula per alcune lezioni teoriche. Anche lo spazio esterno (Cortile della Scuola, la rivetta del Lusenzo e Pista "Rosa") sono stati usati con frequenza.**

## **Criteri e strumenti di Valutazione**

**Nelle verifiche pratiche dei test coordinativi e condizionali i punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.**

**Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.**

*Chioggia, lì 06-05-2016*

*Prof. Franco Camuffo*

## **NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI**

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2016.



# INDICE

## **PARTE PRIMA**

PROFILO DELL'INDIRIZZO  
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI  
ELENCO ALUNNI  
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

## **PARTE SECONDA**

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE  
STORIA DELLA CLASSE  
OBIETTIVI RAGGIUNTI  
CONTENUTI  
METODI  
MEZZI  
SPAZI  
TEMPI  
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
ATTIVITA' INTEGRATIVE  
ALLEGATI

## **PARTE TERZA**

TERZA PROVA SCRITTA  
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA  
ARGOMENTI  
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA  
CRITERI DI VALUTAZIONE  
ALLEGATI

## **PARTE QUARTA**

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
“CESTARI - RIGHI”

**ELENCO DOCENTI CON FIRMA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

**CLASSE QUINTA SEZIONE C - A.F.M.**

<b>DOCENTI</b>	<b>Firma</b>
Doria Mauro	
Schiavon Lucia	
Ranzato Chiara	
Casson Mauro	
Iannetta Carmine	
Giordano Antonio	
Broggio Luca	
Conte Gianpiero	
Camuffo Franco	
Antoniella Davide	
Bullo Marco	

<b>RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI</b>	<b>Firma</b>
Boscolo Giulia “Nata”	
Varagnolo Nicola	